Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

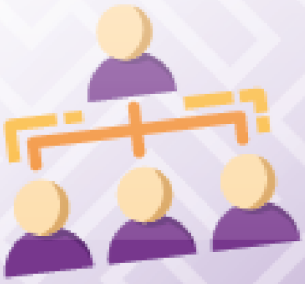
IC VIA LIBERTA'

MIIC8FA00V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA LIBERTA' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***27/06/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10802*** *del* ***30/12/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***02/10/2025*** *con delibera n. 248*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
24 Caratteristiche principali della scuola
27 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
30 Risorse professionali

Le scelte strategiche

32 Aspetti generali
37 Priorità desunte dal RAV
43 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
45 Principali elementi di innovazione
47 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

54 Aspetti generali
74 Traguardi attesi in uscita
77 Insegnamenti e quadri orario
82 Curricolo di Istituto
84 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
90 Moduli di orientamento formativo
93 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
121 Attività previste in relazione al PNSD
131 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

139 Aspetti generali
143 Modello organizzativo
156 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
158 Reti e Convenzioni attivate
161 Piano di formazione del personale docente
167 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'I.C. Via Libertà è composto da 6 plessi scolastici, comprende due scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria di I grado.

L'Istituto si colloca geograficamente in diverse zone della città di San Donato Milanese. Nel 2019 si accorpano alle scuole già presenti i plessi di scuola dell'infanzia "Arcobaleno" e la scuola primaria "Martin Luther King". L'accorpamento, con la ridefinizione del bacino di utenza, ha modificato la popolazione scolastico portando ad un incremento della popolazione non italofona.

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica dell'istituto presenta un background familiare diversificato: da basso, a medio- basso, a medio- alto ad alto secondo i plessi di appartenenza e i quartieri abitativi. Ogni plesso, a seconda dell'utenza, richiede opportunità formative flessibili, che rispondano in maniera efficace alle molteplici e differenti richieste educative delle famiglie e che, contemporaneamente, garantiscano l'inclusione di ciascuno, sia nei contesti scolastici, sia in ogni altro aspetto sociale.

In sintesi il contesto socio- economico culturale eterogeneo delle famiglie degli alunni delle nostre scuole determina bisogni formativi diversificati. Tutti i veri plessi lavorano con uno sguardo aperto sul mondo dell'accoglienza, dell'inclusione e dell'integrazione. L'istituto tiene conto di questa eterogeneità culturale e viene posta grande attenzione alla composizione delle classi in merito al rispetto del criterio dell'equi-eterogeneità. L'istituto, collaborando con diversi enti e associazioni quali il Comune di San Donato Milanese, il C.E.A.F., l' aias e molti altri, arricchisce le sue proposte formative e e crea per tutti i suoi alunni opportunità di apprendimento significative e diversificate secondo i bisogni. Generalmente nella scuola sono presenti gruppi di studenti con particolari

caratteristiche socio- economiche e culturali (stranieri svantaggiati di recenti immigrazione, stranieri di seconda generazione con grande svantaggio culturale)

VINCOLI

Facendo riferimento ai dati e alle evidenze disponibili dei vari plessi, si può documentare un certo numero di nuclei famigliari in carico ai Servizi Sociali territoriali . È alto il numero di alunni che presentano disturbi dell'apprendimento e del comportamento, spesso anche privi di segnalazione e certificazione , che richiedono l'attivazione di percorsi individualizzati. Per gli alunni NAI è prevista la progettazione costante di attività per l'acquisizione della lingua italiana e dei linguaggi specifici delle discipline.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio si caratterizza per essere un'area periferica posta a sud-est di Milano con un'elevata densità abitativa e per la presenza di diverse sedi lavorative facenti parte del gruppo ENI e di altre società correlate. Nel territorio sono presenti: cinema e teatro, biblioteche, piscine, impianti sportivi, AFOL (tra cui la scuola civica di musica), Centro di aggregazione giovanile (CAG), Cooperative che operano nel sociale e nell'area educativa. L'Ente Locale si propone alle scuole del territorio con offerte formative complementari a quelle messe in atto dalla scuola: Servizi di pre e post-scuola, Servizi di mensa scolastica, Orientamento, Prevenzione al disagio scolastico, Sostegno alle famiglie.

VINCOLI

Le risorse finanziarie già limitate, sono indirizzate su tante iniziative spesso frammentate e non sempre rispondenti alle necessità o richieste provenienti dalla scuola. Si auspica un maggior coinvolgimento della scuola nella scelta delle aree di progetto coerenti con l'offerta formativa della scuola. A seguito di ciò molte iniziative ritenute strategiche vengono sviluppate all'interno della scuola con le risorse a disposizione per cui è difficile il coinvolgimento del personale nella realizzazione dei progetti.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Gli edifici dei vari plessi hanno caratteristiche diverse. L'ente locale si impegna nella manutenzione degli stabili ceduti all'istituzione scolastica. Tutte le sedi dell'istituto si trovano in aree del comune servite con mezzi pubblici. Le famiglie e in alcuni plessi il comitato genitori intervengono a supporto della gestione economico-finanziaria della scuola con varie iniziative volte ad arricchire il patrimonio strumentale della scuola. La scuola è dotata di strumenti multimediali per la didattica quali LIM con relativi videoproiettori e PC. L'ente comunale ha finanziato, attraverso il bilancio partecipativo del 2016, l'acquisto di parte del patrimonio strumentale in dotazione alla scuola. E' stata attivata la connessione Internet per la didattica in tutte le aule e laboratori di primaria e secondaria. La scuola, oltre ai fondi che riceve annualmente dal MIUR, attinge a risorse di vario tipo dall'ente locale con il Piano di Diritto allo studio, dalla Comunità europea per i vari progetti. L'ente comunale in particolare finanzia progetti didattici nelle seguenti aree: ricorrenze storiche, ambiente e mobilità sostenibile, legalità. L'istituto ha usufruito dei fondi di finanziamento europei che sono stati impiegati per l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica e il rafforzamento delle competenze di base (matematica, italiano e inglese).

VINCOLI

Tutti gli edifici sono molto grandi e necessitano di interventi continui di manutenzione. Alcuni stabili, pur in buone condizioni hanno subito vari interventi di ristrutturazione anche recenti. Altri come il plesso Martin Luther King sono ancora in attesa di rifacimento e di interventi di manutenzione straordinaria. Le aree verdi intorno agli edifici scolastici richiedono una manutenzione ordinaria frequente e vari interventi di riqualificazione. Le risorse economiche disponibili provenienti dal FIS e dai fondi erogati dall'ente locale vengono indirizzate prioritariamente nell'arricchimento dell'offerta formativa oltre che all'incremento degli strumenti tecnologici. Una parte dei fondi viene utilizzata nell'arricchimento delle dotazioni delle classi, delle sezioni e dei laboratori esistenti o nella riprogettazione di ambienti disponibili per attività didattiche laboratoriali. Nella scuola secondaria De Gasperi è in funzione un laboratorio di informatica dotato anche di LIM.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. VIA LIBERTA' - S. DONATO MILANESE

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FA00V
Indirizzo	Via Agadir, 7 - San Donato Milanese - 20097
Telefono	02-5279159
Email	miic8fa00v@istruzione.it
PEC	miic8fa00v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvialiberta.edu.it

PLESSO G. RODARI - SAN DONATO MILANESE

Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	MIAA8FA01Q
Indirizzo	Via Moro, 25 - San Donato Milanese - 20097

Numero sezioni 6

Totale alunni 94

PLESSO ARCOBALENO - SAN DONATO MILANESE

Ordine scuola Scuola dell'Infanzia

Codice MIAA8FA2R

Indirizzo Via Di Vittorio 73, San Donato Milanese - 20097

Numero sezioni 6

Totale alunni 100

PLESSO MATTEOTTI

Ordine scuola Scuola Primaria

Codice MIEE8FA011

Indirizzo Via Della Libertà, 24 - San Donato Milanese - 20097

Numero classi 13

Totale alunni 243

PLESSO MAZZINI

Ordine scuola Scuola Primaria

Codice MIEE8FA022

Indirizzo Via Kennedy, 15 - San Donato Milanese 20097

Numero Classi 13

Totale alunni 237

PLESSO M.L. KING

Ordine scuola Scuola Primaria

Codice MIEE8FA033

Indirizzo Via Di Vittorio - San Donato Milanese 20097

Numero classi 10

Totale alunni 164

PLESSO DE GASPERI

Ordine scuola	Scuola Secondaria di primo grado
Codice	MIMM8FA01X
Indirizzo	Via Agadir, 7 - San Donato Milanese
Numero classi	22
Totale alunni	505

IL NOSTRO ISTITUTO

NOME: "ISTITUTO COMPRENSIVO VIA LIBERTÀ"

SEDE CENTRALE: Via Agadir, 7 – 20097 San Donato Milanese (MI)

CODICE MECCANOGRAFICO: MIIC8FA00V

T E L . 0 2 - 5 2 79159

Fa x . 0 2 - 5279085

S I T O I NTE R N E T : www.icvialiberta.edu.it

I N D I R I Z ZI MA I L :

m i i c 8 f a 0 0 v @is t ruz i o n e.it

miic8fa00v@pec.istruzione.it

serviziofamiglie@icvialiberta.edu.it

D I R I G ENTE SC O L A S T I C O: Fabio Favento

Riceve (previo appuntamento) tutti i giorni dalle 9.00 alle 10.00

COLLABORATORE con FUNZIONI VICARIE: Maria Murgo

DIRETTORE AMMINISTRATIVO (DSGA): Assunta Nesticò

ORARIO DSGA: riceve tutti i giorni dalle 9,00 alle 10,00 (previo appuntamento tel.: 02/5 2 7 9159)

ORARIO di SEGRETERIA aperta al pubblico:

da LUNEDI', MERCOLEDI' e VENERDI' 8,30 – 9,30

MERCOLEDI' 14,45 - 15,45 per Scuola Infanzia e Primaria

GIOVEDI' 14,45 - 15,45 per Scuola Secondaria 1° grado

SEDI, SPAZI, ATTREZZATURE E ORARIO SCOLASTICO

SCUOLA dell'INFANZIA PLESSO G.RODARI"

INDIRIZZO: via Moro, TEL 02-510142

REFERENTI DI PLESSO: Valentina Serafin - Sipontina Murgo

Principali dotazioni del plesso:

§ Giardino attrezzato con giochi

§ Mensa

§ Palestra

§ Spazio di lettura

§ Post-scuola a pagamento (a cura del Comune)

Orario a tempo pieno : 8.00-16.00

Prolungamento a richiesta delle famiglie : 16.00 – 18.00 servizio a pagamento a cura del Comune

L'ingresso degli alunni la mattina è consentito dalle ore 8.00 alle 8.30 e dalle ore 9.00 alle 9.20 mentre l'uscita è consentita dalle ore 15.45 alle ore 16.00

SCUOLA dell'INFANZIA

PLESSO ARCOBALENO

INDIRIZZO: via Di Vittorio, 73 - Tel. 02-45433826

REFERENTI DI PLESSO: Sara Franco

Principali dotazioni del plesso:

- Giardino
- Mensa
- Aula sonno
- Post-scuola a pagamento (a cura del Comune)

Orario a tempo pieno : 8.00-16.00

Prolungamento a richiesta delle famiglie : 16.00 – 18.00 servizio a pagamento a cura del Comune

L'ingresso degli alunni la mattina è consentito dalle ore 8.00 alle 8.30 e dalle ore 9.00 alle

9.20 mentre l'uscita è consentita dalle ore 15.45 alle ore 16.00

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO “G. MATTEOTTI”

INDIRIZZO: Via Libertà, 24 TEL: 02-5272024

REFERENTE DI PLESSO: Patrizia Campaner

Principali dotazioni del plesso

§ Laboratorio d’arte

§ Aula per l’intercultura

§ Biblioteca

- Aula Magna
- Palestra
- Giardino attrezzato
- Mensa
- 15 Aule didattiche dotate di Lim
- Aula sostegno
- Pre e Post-scuola

Orario classi (tutte a tempo pieno): 8.30 -16.30

Pre-scuola a pagamento: 7.55 – 8.30 a cura del Comune

Prolungamento a pagamento : 16.20 - 18.00 a cura del Comune

SCUOLA PRIMARIA "G.MAZZINI"

INDIRIZZO: Via Kennedy

Tel. 02-513593

REFERENTI DI PLESSO: Maria Ramundo e Paola Emanuela Fontana

Principali dotazioni del plesso

- Laboratorio informatico
- Biblioteca
- Palestra
- Mensa
- Aula sostegno
- 15 Aule didattiche dotate di Lim
- Spazio Pre e Post-scuola
- Giardino con campetto pallacanestro
- Spazio orto all'aperto
- Anfiteatro all'aperto

Orario classi (a modulo): 08.30 - 13.00 con 2 pomeriggi fino alle 16.30.

Orario classi (a tempo pieno): 08.30 - 16.30

Prolungamento a pagamento: 16.30 - 18.00 a cura del Comune

Prescuola a pagamento : 7.55 – 8.30 a cura del Comune

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO “M.L. KING”

INDIRIZZO: Via Di Vittorio - Tel. 02.45433826

REFERENTI DI PLESSO: Monica Giuliani - Giuseppe Cassibba

Principali dotazioni del plesso

- Bi b l io t e c a
- Pa l e s tra
- M e n sa
- Aula sostegno
- 10 Aule didattiche dotate di L i m
- Spazio Pre e Post-scuola
- Giardino

Orario classi (a tempo pieno) : 08.30 - 1 6 . 3 0

Prolungamento a pagamento: 16.30 - 18.00 a cura del Comune

Prescuola a pagamento : 7.55 – 8.30 a cura del Comune

S CU O L A S EC ON D A R IA D I P R I M O G R A D O " A. D E GASPERI"

I N D I R I ZZ O : v i a A g a d ir, 7

T EL : 02 - 5279159

R EFE R EN TE D I P L ES S O:

Principali dotazioni del plesso:

- Laboratorio informatico
- Laboratorio di tecnologia

- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio Artistico
- 2 Aule di Musica
- Sala teatro
- Aula video
- Biblioteca
- 3 Aule di sostegno
- 1 Palestra grande e 1 Palestra piccola
- Spazio orto all'aperto
- Pista di atletica all'aperto
- Campo di Pallacanestro all'aperto
- 23 Aule didattiche dotate di LIM

Orario per tutte le classi: dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.45.

Servizio pullman gratuito andata e ritorno per gli alunni residenti a Poasco

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

L'istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione dell'ambiente di apprendimento che è di supporto a una didattica efficace ed innovativa. Negli ultimi anni, i finanziamenti a disposizione della scuola sono giunti, oltre che dallo Stato e dal Diritto allo Studio dei Comuni, anche da fondi europei PNRR. Tali finanziamenti sono stati utilizzati prevalentemente per l'implementazione digitale di tutti i plessi dell'Istituto, per lo sviluppo delle discipline STEM (Scienze

Tecnologia Ingegneria e Matematica) e delle competenze multilinguistiche, musicali oltre che per iniziative di contrasto alla dispersione scolastica, riduzione dei divari territoriali. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM e pc e ogni plesso possiede tablet e dispositivi. La necessità di adeguare le attività amministrative e didattiche al Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede l'obbligatorietà della dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione ha indotto l'istituto ad adottare il Registro Elettronico anche per la Scuola dell'Infanzia.

IL CONTESTO NEL QUALE OPERA L'ISTITUTO

Soggetti del territorio con cui l'istituto collabora nell'ottica del miglioramento della propria offerta formativa

Comune di San Donato Milanese

Comune di San Giuliano e Comune di Milano

AIAS - Servizio di assistenza educativa agli alunni disabili e consulenza pedagogica

CeAF - Servizio di supporto psicologico agli alunni, alle famiglie e ai docenti

Spazio Aperto e Servizi - Attività di Pre e Post scuola

Cirfood - Servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primarie

UONPIA ASST Melegnano Martesana - Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza

ATS Milano Città Metropolitana

Ambito 24 - Rete scolastica per la formazione dei docenti neoassunti, per l'inclusione e per altre attività formative rivolte al personale

Rete SpS - Rete scolastica che opera nell'ambito della promozione del benessere e della salute

IIS Primo Levi - Scuola Polo Forsic Ambito 24 - Attivazione corsi di formazione sulla sicurezza per il personale della scuola - D.L. 81/2008

RISORSE PROFESSIONALI:

L'istituto può contare su una percentuale di docenti a T.I. che si attesta su valori in linea con la media regionale. Molti docenti hanno più di cinque anni di stabilità nel servizio dell'istituto ed una vasta esperienza in ambito didattico; ciò garantisce continuità didattica e minori difficoltà nell'organizzazione dei plessi. Non mancano docenti giovani che hanno sostenuto l'innovazione didattica e l'implementazione digitale. Il dirigente è titolare da diversi anni e può contare su un'efficace padronanza delle procedure istituzionali.

Vincoli: numero limitato di docenti di ruolo specializzati sul sostegno

Popolazione scolastica

Opportunità:
La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate nella Scuola Primaria è inferiore alle medie di riferimento regionale e nazionale. Questa assenza o minima incidenza di estremo svantaggio economico può facilitare l'impegno scolastico e ridurre i fattori di dispersione legati alla povertà assoluta. Omogeneità Socio-Culturale Tra le Classi della Secondaria I grado Nella Scuola Secondaria di I grado, la variabilità dell'indice ESCS tra le classi e' molto inferiore alla media italiana. Questo indica che l'istituto è riuscito a mantenere una relativa omogeneità del background socio-culturale

degli studenti nell'assegnazione alle diverse classi. Tale omogeneità tra le classi (sebbene l'eterogeneità' interna sia alta) puo' semplificare la pianificazione e l'attuazione di progetti didattici a livello di dipartimento o di plesso. La presenza di un numero elevato di studenti con bisogni educativi speciali e di alunni non italiani pone la scuola in una condizione di alta esperienza inclusiva. Questo può essere trasformato in un'opportunità se la scuola e' in grado di capitalizzare l'esperienza accumulata per sviluppare metodologie didattiche altamente flessibili e inclusive, rafforzando la sensibilita' e la competenza interculturale del corpo docente. La scuola opera in un contesto che è caratterizzato da una forte complessità interna dovuta all'elevata concentrazione di alunni BES.

Vincoli:
I principali vincoli derivano dall'alta incidenza di bisogni educativi speciali e dalla significativa eterogeneita' culturale e didattica riscontrata in diversi ordini scolastici: La scuola presenta un numero di studenti con disabilita' certificata superiore alle medie di riferimento nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria. Questo richiede un investimento di risorse per il sostegno e l'inclusione. Il numero di studenti certificati DSA e' molto elevato, in particolare nella Scuola Secondaria di I grado ma anche nella Scuola Primaria. Questo impone un vincolo legato alla necessita' di formazione specifica per il personale docente e all'uso sistematico di strumenti compensativi e misure dispensative. Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana e' superiore ai riferimenti provinciali e regionali, e significativamente superiore al riferimento nazionale. Questo rappresenta un vincolo in termini di potenziale bisogno di mediazione culturale e potenziamento linguistico (L2). L'analisi della variabilita' dell'indice ESCS mostra che nella Scuola Media l'eterogeneita' del background familiare degli studenti e' gestita all'interno delle classi. Questo vincolo implica la complessita' della gestione didattica quotidiana e la necessita' di differenziazione e personalizzazione elevata per rispondere a livelli socio-culturali molto diversi all'interno dello stesso gruppo classe.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Le opportunita' per l'istituto sono principalmente legate alla stabilita' economica della regione e alla possibilita' di sviluppare relazioni esterne. La Lombardia beneficia di un tasso di disoccupazione molto basso. Questo dato, nettamente inferiore alla media italiana, suggerisce un tessuto socio-economico robusto che riduce il potenziale disagio familiare e offre stabilita'. L'area Territorio e capitale sociale evidenzia l'opportunita' di utilizzare il complesso sistema di relazioni che la scuola intrattiene con istituzioni scolastiche, enti locali, reti e altri soggetti esterni. La solidita' del tessuto economico regionale implica che il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio e' ben strutturato, offrendo risorse concrete che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalita' istituzionali. Le risorse esterne possono essere attivate per favorire la partecipazione e la

cooperazione di tutti gli attori della comunita' scolastica e territoriale, facilitando l'attivazione della scuola nel territorio.

Vincoli:
I principali vincoli o sfide per l'istituto derivano dalla complessità demografica e dalle esigenze specifiche del territorio. La Lombardia presenta un tasso di immigrazione superiore alla media nazionale e alla media del Nord Ovest. Questo dato impone la necessità di risorse specifiche e dedicate per gestire l'eterogeneità della popolazione scolastica. L'alta percentuale di popolazione immigrata richiede all'istituto di riflettere e rispondere a specifiche caratteristiche sociali del territorio, necessitando di maggiori investimenti in mediazione culturale, supporto linguistico e strategie di inclusione, per assicurare il successo delle sue finalita' istituzionali. I vincoli possono riguardare la qualita' e l'efficienza dei servizi forniti dal territorio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici, elemento cruciale specialmente in un'area periferica. La scuola deve continuamente riflettere sulle caratteristiche sociali presenti nel territorio in cui e' collocata, per adeguare l'offerta formativa e i servizi di supporto.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le infrastrutture dell'istituto, composto da 6 edifici, mostrano eccellenti standard di sicurezza passiva e una ricca dotazione di spazi didattici e sportivi. Riguardo la sicurezza antincendio, la scuola supera ampiamente le medie nazionali: il 100,0% degli edifici è dotato di porte antipanico, e tutti gli edifici a più piani dispongono di scale di sicurezza esterne. L'istituto presenta una solida base per la didattica laboratoriale, con un totale di 11 laboratori, tutti dotati di collegamento a internet. Tra i laboratori disponibili figurano quelli di Informatica, arte, Scienze, Musica, Multimediale. Le strutture sportive sono un punto di forza: la scuola possiede 5 strutture al chiuso (palestre) e 3 strutture all'aperto (come Campo basket-pallavolo e Calcetto), numeri superiori alle medie nazionali di riferimento. Sono presenti anche diverse strutture comuni e specializzate fondamentali per l'attività scolastica, come l'Aula Magna, le Biblioteche, gli spazi mensa, Spazi attrezzati esterni e un Teatro

Vincoli:
I principali vincoli infrastrutturali riguardano l'accessibilità e le lacune nelle dotazioni digitali avanzate e inclusive. L'istituto presenta alcune carenze nel superamento delle barriere architettoniche e sensoriali. La scuola manca di elementi di superamento delle barriere senso-percettive (come sistemi tattili o segnalazioni acustiche/luminose). Per quanto riguarda l'inclusione digitale, la situazione è migliorabile: non tutti gli edifici dispongono di dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Al momento non sono presenti computer, tablet o dotazioni multimediali (LIM) nelle biblioteche dell'istituto, e mancano strumenti come stampanti o scanner 3D,

tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi, e strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia con l'eccezione di alcune lavagne LIM. Non sono presenti dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica.

Risorse professionali

Opportunità:
La scuola presenta diverse opportunità legate alla stabilità e alla qualità delle risorse professionali disponibili, in particolare a livello dirigenziale e di personale di supporto. Il Dirigente Scolastico detiene un incarico effettivo e dimostra un alto livello di esperienza maturata per più di 10 anni, A ciò si aggiunge una significativa continuità nella scuola del Dirigente che ha 10 anni di servizio nell'istituto. Per quanto riguarda il corpo docente, la scuola secondaria di I grado mostra un'eccezionale stabilità, con il 75,8% dei docenti a tempo indeterminato che ha più di 5 anni di servizio nell'istituto, una percentuale notevolmente superiore ai riferimenti regionali e nazionali. Inoltre, la scuola dell'infanzia beneficia di una maggiore presenza di docenti giovani rispetto alle medie di riferimento, suggerendo una potenziale vitalità del corpo docente. La scuola inoltre è ben dotata di risorse per l'inclusione, impiegando diversi docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione, numericamente superiore alle medie di provincia e regione. L'istituto arricchisce l'offerta formativa con la presenza di numerose figure professionali esterne in aree specialistiche quali attività motoria e psicomotricità, attività musicali, attività teatrali, mediatori culturali, pedagogisti e psicologi. Infine, il personale ATA nell'area dei Collaboratori è molto stabile, quasi tutti con più di 5 anni di servizio.

Vincoli:
Il vincolo principale dell'istituto è rappresentato dalla bassa stabilità del personale docente in alcuni segmenti scolastici, in particolare nella scuola primaria. Nella scuola primaria più della metà dei docenti è assunta a tempo determinato, un valore significativamente più alto rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Questa alta percentuale di contratti a termine può' comportare una ridotta continuità didattica. Anche la scuola dell'infanzia presenta una percentuale di docenti a tempo indeterminato inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, indicando una maggiore dipendenza da personale precario rispetto al contesto generale. Un altro vincolo importante è la marcata età avanzata del corpo docente nella scuola secondaria di I grado. Il 59,5% dei docenti a tempo indeterminato in questo ciclo ha più di 55 anni, una percentuale quasi doppia rispetto alla media provinciale e nettamente superiore a quella nazionale. Questo dato suggerisce un elevato rischio di pensionamenti e un conseguente elevato turnover nel breve-medio periodo, potenzialmente destabilizzando il personale permanente. Inoltre, tra le figure professionali specifiche per l'inclusione, si registra l'assenza di docenti su posto comune con titolo di

specializzazione per il sostegno.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA LIBERTA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FA00V
Indirizzo	VIA AGADIR,7 SAN DONATO MILANESE 20097 SAN DONATO MILANESE
Telefono	025279159
Email	MIIC8FA00V@istruzione.it
Pec	MIIC8FA00V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvialiberta.edu.it

Plessi

INFANZIA G.RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FA01Q
Indirizzo	VIA MORO, 25 SAN DONATO MILANESE 20097 SAN DONATO MILANESE
Edifici	• Via ANGELO MORO 23 - 20097 SAN DONATO MILANESE MI

INFANZIA ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	MIAA8FA02R
Indirizzo	VIA DI VITTORIO 73 - 20097 SAN DONATO MILANESE

PRIMARIA G.MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FA011
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA' 24 SAN DONATO MILANESE 20097 SAN DONATO MILANESE
Edifici	• Via DELLA LIBERTA` 24 - 20097 SAN DONATO MILANESE MI
Numero Classi	15
Totale Alunni	242

PRIMARIA G.MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FA022
Indirizzo	VIA KENNEDY, 15 SAN DONATO MILANESE 20097 SAN DONATO MILANESE
Edifici	• Via KENNEDY 13 - 20097 SAN DONATO MILANESE MI
Numero Classi	15
Totale Alunni	237

PRIMARIA M.LUTHER KING (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FA033
Indirizzo	VIA DI VITTORIO 48 FRAZ CERTOSA 20097 SAN

	DONATO MILANESE
Numero Classi	10
Totale Alunni	164

SECOND. I GR. DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8FA01X
Indirizzo	VIA AGADIR 7 SAN DONATO MILANESE 20097 SAN DONATO MILANESE
Edifici	• Via AGADIR 7 - 20097 SAN DONATO MILANESE MI
Numero Classi	24
Totale Alunni	505

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Via Libertà" dispone di un'ampia gamma di attrezzature e infrastrutture distribuite nei suoi 6 plessi (due scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado), che sono stati oggetto di un recente processo di modernizzazione tecnologica.
Di seguito è riportata la ricognizione dettagliata delle infrastrutture e dei servizi per ciascun ordine di scuola e il totale complessivo stimato sulla base delle fonti.
Scuole dell'Infanzia (Rodari e Arcobaleno)
Le principali dotazioni includono:
• Giardini: Entrambi i plessi dispongono di aree verdi; il plesso Rodari ha un giardino attrezzato con giochi.

• Mense: Presenti in entrambi i plessi.
• Spazi interni: Il plesso Rodari dispone di una palestra e di uno spazio di lettura , mentre il plesso Arcobaleno è dotato di un' aula sonno.
• Servizi: In entrambi i plessi è attivo il servizio di post-scuola a pagamento a cura del Comune.
Scuole Primarie (Matteotti, Mazzini, M.L. King)
Le infrastrutture comuni includono mense, palestre, biblioteche e aule di sostegno in ogni plesso. Le dotazioni specifiche sono:
• Plesso Matteotti: 15 aule didattiche con LIM, laboratorio d'arte, aula per l'intercultura, Aula Magna e giardino attrezzato.
• Plesso Mazzini: 15 aule didattiche con LIM, laboratorio informatico , giardino con campetto da basket, spazio orto all'aperto e un anfiteatro all'aperto.
• Plesso M.L. King: 10 aule didattiche con LIM e giardino.
• Servizi: Pre e post-scuola a pagamento (Comune) attivi in tutti i plessi, sebbene al King sia attualmente attivo solo il post-scuola per scarsità di richieste.
Scuola Secondaria di I Grado "A. De Gasperi"
È il plesso con la maggiore concentrazione di laboratori e infrastrutture sportive:
• Aule didattiche: 23 aule tutte dotate di LIM.
• Laboratori specialistici: Informatica, tecnologia, scienze, artistico e 2 aule di musica.
• Spazi culturali: Sala teatro , aula video e biblioteca.
• Infrastrutture sportive: 1 palestra grande, 1 palestra piccola, pista di atletica all'aperto e campo da basket all'aperto.
• Altro: 3 aule di sostegno e spazio orto all'aperto.
• Servizi: Servizio pullman gratuito per gli alunni residenti a Poasco.
Riepilogo Totale delle Infrastrutture e Attrezzature
Considerando tutti i plessi, l'istituto conta complessivamente:
• Aule con LIM e PC: Almeno 63 aule (15 Matteotti + 15 Mazzini + 10 King + 23 De Gasperi), oltre alla dotazione di tablet e dispositivi in ogni plesso .
• Laboratori e Aule Speciali: Circa 12 spazi (tra cui 2 di informatica, arte, scienze, tecnologia, musica, intercultura).
• Biblioteche/Spazi lettura: 5 (una per ogni plesso tranne l'infanzia Arcobaleno che ha l'aula sonno).
• Palestre: 6 (Rodari, Matteotti, Mazzini, King e 2 alla De Gasperi).
• Aree Verdi/Orti: Giardini in tutti i plessi, con 2 orti didattici e strutture specifiche come l'anfiteatro e la pista di atletica.
• Mense: 5 (Infanzia e Primaria)
Tutte le sedi sono servite da mezzi pubblici e la connessione Internet per la didattica è attiva in tutte le aule e i laboratori delle scuole primarie e della secondaria. La digitalizzazione è stata

ulteriormente potenziata grazie ai fondi PNRR per le discipline STEM e il multilinguismo.

Risorse professionali

Docenti	184
Personale ATA	31

Approfondimento

Le risorse professionali dell'Istituto Comprensivo "Via Libertà" sono caratterizzate da un mix di esperienza consolidata e apertura all'innovazione , organizzate secondo un modello decisionale partecipativo e articolato su più livelli.
Di seguito un riepilogo delle principali componenti del personale:
Personale Docente e Qualità Didattica
• Stabilità ed Esperienza: Una parte significativa del corpo docente vanta oltre cinque anni di permanenza nell'istituto, garantendo un'importante continuità didattica e una solida gestione organizzativa dei plessi.
• Innovazione: La presenza di docenti più giovani ha favorito l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'implementazione delle tecnologie digitali in tutte le classi.
• Specializzazione: Nelle classi quarte e quinte della scuola primaria è presente il docente esperto di educazione motoria , che collabora attivamente con il team di classe.
• Criticità: Le fonti segnalano come vincolo la carenza di docenti di ruolo specializzati per il sostegno , nonostante l'istituto ponga l'inclusione tra i suoi valori fondanti.
Leadership e Staff di Gestione
• Dirigenza: Il Dirigente Scolastico, Fabio Favento , guida l'istituto da diversi anni, assicurando una gestione unitaria e una profonda conoscenza delle procedure istituzionali.
• Figure di Supporto: Il Dirigente è coadiuvato da una collaboratrice vicaria (Maria Murgo) e dai referenti di plesso per ciascuna delle sei sedi, che fungono da punto di riferimento organizzativo per colleghi e famiglie.
• Funzioni Strumentali: Esistono figure dedicate ad aree strategiche come la gestione dell'offerta formativa, l'organizzazione di viaggi d'istruzione, l' inclusione e i rapporti con il territorio.
Personale Amministrativo (Segreteria)
La gestione amministrativa è affidata al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), Assunta Nesticò , che coordina tre uffici specifici:

1. Ufficio didattica : gestione degli alunni e dei loro curricula.
2. Ufficio personale : gestione dei docenti e dei collaboratori.
3. Ufficio finanziario e acquisti : gestione dei fondi e dei materiali per i progetti.

Collaborazioni Esterne
L'istituto integra le proprie risorse professionali collaborando con esperti esterni per servizi specialistici, tra cui il supporto psicopedagogico (AIAS e CeAF) e l' assistenza educativa per gli alunni disabili (AIAS)

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Priorità strategica e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

La finalità della nostra scuola è la formazione unitaria del bambino, inteso come persona capace di scoprire le proprie potenzialità e capace di rapportarsi con l'altro e il contesto, nel rispetto della propria identità personale, culturale e sociale.

A partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso un percorso formativo articolato, i bambini costruiscono la loro identità, conquistano la loro autonomia e sviluppano le loro competenze interagendo con gli altri in un ambiente ricco e stimolante.

La nostra azione formativa poggia sui seguenti principi di qualità:

§ La promozione della qualità della vita scolastica dell'alunno e del suo Benessere psico-fisico e sociale, nel rispetto delle diversità e dei bisogni individuali.

§ L'educazione ai Valori

§ Lo sviluppo di Identità consapevoli e aperte, che passa attraverso la progressiva conquista di autonomia di giudizio, di scelta, di assunzione di impegni, si concretizza nella capacità di pensiero critico e nel potenziamento della creatività

§ La costruzione del senso di Legalità e lo sviluppo di un'Etica di responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

§ La promozione dell'Interazione formativa con la famiglia e con il territorio, nel riconoscimento e rispetto delle specifiche responsabilità e della rispettiva autonomia.

§ La promozione dell'inclusione per garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disagio, di disabilità e di

svantaggio.

§ La costruzione delle Competenze Chiave di cittadinanza utili alla realizzazione e allo sviluppo personali, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale.

L'istituto Comprensivo "Via Libertà" aderisce alla Rete SpS "Scuole che Promuovono la Salute"

Una Scuola che Promuove la Salute assume alcune caratteristiche peculiari che si concretizzano in linee d'azione e specifiche pratiche.

Una scuola che aderisce alla Rete SPS delle diverse province della Lombardia si impegna a rispettare queste caratteristiche e ad attivare strategie ed azioni a diversi livelli in un processo continuo di miglioramento. Per poter definire degli obiettivi di qualità della Rete sono stati identificati degli adempimenti che le scuole aderenti si impegnano a rispettare. Le caratteristiche e gli impegni sono specificati nel seguente elenco di obiettivi:

- Una vision del proprio mandato educativo che vede al centro la salute e che fa proprio il Modello SPS
- Una programmazione orientata alla promozione della salute
- L'adozione di programmi e buone pratiche di promozione della salute che agiscono sulle quattro componenti del modello SPS
- Un processo di lavoro caratterizzato da alcuni specifici elementi
- L'adempimento di compiti legati all'appartenenza ad una rete di scuole

L'allegato tecnico all'accordo di rete è accessibile al seguente link:

Allegato Tecnico all'accordo di rete SpS

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni con particolare attenzione a chi presenta aspetti di fragilità

Traguardo

Innalzare il numero degli alunni che, al termine di ogni anno, conseguono livelli di apprendimento migliori rispetto alla loro situazione iniziale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

-Migliorare la progettazione didattica includendo maggiori occasioni di apprendimento per competenze; personalizzare e diversificare in modo da permettere ad ogni studente di raggiungere risultati apprezzabili.

-Innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento al fine di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo sempre più lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche

-Incremento delle attività formative mediante proposte didattiche differenziate e per livelli di apprendimento

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nazionali per alcuni alunni collocati in fasce basse e confermare in generale la buona media rispetto ai risultati nazionali

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nelle fasce basse/mantenere costanti gli esiti raggiunti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Incremento e rinforzo delle attività formative mediante proposte didattiche differenziate finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche in italiano, matematica, lingue straniere e nelle educazioni

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta

Traguardi

Promuovere negli alunni una "Cittadinanza consapevole", il riconoscimento dei diritti e dei doveri, il grado di responsabilità verso sé stessi e gli altri.

Innalzare il numero degli alunni che utilizzano in maniera corretta gli strumenti digitali di comunicazione e di apprendimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Costruire contesti scolastici che siano veri e propri ambienti di vita, di socializzazione, di scambio di dialogo, di crescita. Lavorare sul gruppo classe e educare al rispetto

Obiettivi formativi prioritari:

1. Potenziare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate migliorando o consolidando i risultati ottenuti nel triennio precedente attraverso la progettazione di attività didattiche che utilizzano metodologie laboratoriali innovative

2. Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria relativamente agli esiti nelle prove standardizzate, migliorando dove possibile le modalità di formazione delle classi

3. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, realizzando progetti innovativi trasversali comuni a tutte le classi

4. Potenziare discipline motorie e sviluppo di comportamenti inspirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica, allo sport, all'educazione alimentare

5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo creativo e consapevole dei social e dei media

6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di bullismo e Cyberbullismo

8. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari e educativi del territorio

9. Individuazione di percorsi e di di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10. Alfabetizzazione dell'italiano attraverso corsi e laboratori per N.A.I.

Ci si pone inoltre il raggiungimento dei seguenti obiettivi, sicuramente funzionali al raggiungimento dei traguardi:

la revisione del curricolo verticale d'istituto per competenze chiave con relative rubriche di valutazione; più attenzione alla continuità e orientamento tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, tavoli di lavoro congiunti, costruzione di percorsi per le annualità ponte;

Innovazione metodologica e didattica (sviluppare una didattica sempre più inclusiva, integrando nelle pratiche quotidiane l'utilizzo delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative e alternative alla sola lezione frontale; implementare la didattica digitale, promuovere le STEM)

Favorire un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell'insegnamento e della gestione organizzativa; aumentare il numero di ore di formazione anche attraverso l'attività di condivisione delle esperienze maturate all'interno dell'istituto, nonché attraverso le opportunità presentate dai progetti del PNRR

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche (Italiano L2) Evidenza di un elevato numero di alunni stranieri con una scarsa conoscenza della lingua italiana che non viene utilizzata nel contesto familiare. Questo rappresenta un vincolo per il successo delle finalità istituzionali e richiede investimenti in potenziamento linguistico

Traguardo

Garantire che tutti i bambini, in particolare quelli di nazionalità straniera, raggiungano livelli di competenza linguistica in italiano adeguati a sostenere lo sviluppo globale e il futuro inserimento nella scuola primaria

Priorità

Inclusione e progettazione mirata per i Bisogni Educativi Speciali (BES) Sebbene l'istituto operi in un contesto con un'alta concentrazione di alunni BES, nella scuola dell'infanzia viene segnalata la mancanza di una progettazione di itinerari specifici per questi gruppi e l'assenza di attività per il recupero delle competenze

Traguardo

Definire e attuare modelli di progettazione educativo-didattica personalizzati e itinerari specifici per bambini con BES, assicurando che le strategie inclusive siano strutturate sistematicamente sin dal primo ordine di scuola

Priorità

Continuità pedagogica e successo nei percorsi successivi Migliorare il sistema di trasmissione delle informazioni relative agli alunni con fragilità nel passaggio dall'infanzia alla primaria. Creare un sistema di feedback dei risultati conseguiti dai bambini nel successivo percorso di studio

Traguardo

Strutturare un sistema efficace di monitoraggio e raccordo con la scuola primaria per garantire che i traguardi di sviluppo e autonomia raggiunti nell'infanzia trovino continuità e favoriscano il successo formativo nel primo ciclo di istruzione

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della mobilità in uscita degli alunni Il tasso di trasferimenti in uscita è significativo, in particolare nella scuola primaria. Questi spostamenti, spesso legati a motivi lavorativi o di residenza dei genitori, indicano un'alta dinamicità che può influire sulla stabilità dei percorsi didattici

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si trasferiscono in altre scuole in corso d'anno, puntando a stabilizzare la popolazione scolastica attraverso un rafforzamento del senso di appartenenza e della continuità del servizio.

Priorità

Omogeneizzazione dei risultati e riduzione della variabilità interna Sebbene le medie dell'istituto siano elevate, esiste una forte disomogeneità tra le classi, specialmente nelle seconde della scuola primaria. Ad esempio, mentre alcune sezioni eccellono, altre registrano punteggi bassi con quasi tutti gli alunni collocati nella fascia più bassa

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, che soprattutto in Italiano è superiore ai riferimenti, garantendo che in ogni plesso e sezione vengano raggiunti i livelli minimi di competenza previsti

Priorità

Elevamento dei livelli di profitto intermedi all'Esame di Stato Sebbene l'istituto eccella nelle fasce di voto più alte, si riscontra una concentrazione anomala di votazioni pari a 7 all'Esame di Stato della scuola secondaria. Questo suggerisce la presenza di una vasta fascia di studenti con potenzialità non pienamente espresse verso l'alto

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono votazioni comprese tra 8 e 9, riducendo la concentrazione nella fascia del 7, per valorizzare maggiormente i livelli intermedi di apprendimento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi nella scuola primaria Diminuire la disomogeneità dei risultati tra le diverse sezioni, particolarmente critica nelle classi seconde della scuola primaria. In Italiano la variabilità tra le classi è molto superiore ai riferimenti regionali e nazionali

Traguardo

Riportare la variabilità tra le classi a livelli vicini alla media nazionale, garantendo una maggiore equità formativa tra i diversi plessi e sezioni

Priorità

Contrasto alle sacche di insuccesso in Italiano Intervenire urgentemente nelle sezioni che mostrano risultati drasticamente negativi

Traguardo

Ridurre drasticamente la percentuale di alunni collocati nella fascia di punteggio 1, assicurando che la totalità degli studenti di ogni sezione raggiunga almeno un livello di competenza base

Priorità

Miglioramento dell'Effetto Scuola nelle classi quinte. Attualmente l'effetto Scuola per Italiano risulta leggermente negativo nel secondo ciclo della primaria. Il dato indica che in tale segmento la scuola non riesce a potenziare appieno i livelli di partenza degli alunni rispetto al contesto socio-economico

Traguardo

Elevare l'Effetto Scuola per l'Italiano nelle classi quinte fino a renderlo positivo o leggermente positivo, allineandolo ai risultati eccellenti già ottenuti nella scuola secondaria di primo grado

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento della Competenza Multilinguistica Questa rappresenta la principale area di criticità dell'istituto. La competenza multilinguistica ha la percentuale più alta di studenti al livello "iniziale" rispetto a tutte le altre competenze. Complessivamente, circa un terzo degli studenti della scuola primaria non supera il livello base

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di studenti che conseguono un livello iniziale o

base, incrementando la quota di coloro che raggiungono i livelli intermedio e avanzato

Priorità

Sviluppo della Competenza Imprenditoriale La competenza imprenditoriale è stata individuata come la seconda area di debolezza, registrando la seconda percentuale più alta di studenti fermi al livello iniziale. Questo indica una necessità di intervenire per promuovere la capacità degli studenti di trasformare le idee in azioni

Traguardo

Diminuire la concentrazione di studenti nella fascia "iniziale" e favorire una distribuzione più omogenea verso i livelli superiori, assicurando che la maggioranza raggiunga almeno il livello intermedio

Priorità

Innalzamento dei livelli minimi nella Competenza Alfabetica Funzionale Sebbene la maggior parte degli studenti ottenga risultati medi o superiori, la competenza alfabetica funzionale presenta un tasso di livelli "iniziali" significativamente superiore rispetto ad aree di eccellenza come la Cittadinanza o la Competenza Digitale

Traguardo

Portare la percentuale di studenti al livello iniziale a una soglia inferiore al 4%, allineandola ai risultati ottenuti nelle aree di forza dell'istituto, e incrementare contemporaneamente la quota di studenti al livello avanzato

Risultati a distanza

Priorità

Riduzione della variabilità degli esiti nella Scuola Primaria Contrastare l'eterogeneità dei risultati del monitoraggio a distanza della scuola primaria. Esistono infatti importanti

sacche di sotto-performance in alcune sezioni di classe quinta dove i punteggi risultano non soddisfacenti

Traguardo

Garantire che tutte le sezioni in uscita dalla scuola primaria raggiungano punteggi nelle prove INVALSI a distanza (rilevati tre anni dopo) almeno allineati o superiori ai benchmark nazionali in tutte le discipline

Priorità

Consolidamento delle competenze nel passaggio al secondo ciclo Intervenire sulla discontinuità della performance in Italiano durante il passaggio alla scuola superiore. Sebbene i risultati alla fine della terza media siano eccellenti, il monitoraggio in seconda superiore mostra un calo in alcune sezioni, che scendono sotto la media nazionale

Traguardo

Ridurre la percentuale di ex-studenti dell'istituto che mostrano un calo dei livelli di competenza linguistica nel monitoraggio a distanza della scuola secondaria di II grado, mantenendo i risultati sopra la media nazionale

Priorità

Strutturazione di un sistema di monitoraggio sistematico Creare una procedura strutturata di raccolta dati sugli esiti degli alunni nei segmenti successivi. L'istituto non effettua un monitoraggio sistematico (eccetto per i dati INVALSI), perdendo feedback fondamentali per calibrare il curricolo sulle reali difficoltà riscontrate dagli ex-alunni

Traguardo

Implementare un protocollo di monitoraggio a distanza che rilevi annualmente i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo anno del segmento successivo, utilizzando tali dati per revisionare la progettazione didattica del curricolo verticale

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Evoluzione metodologica: Si mira a superare la sola lezione frontale, integrando sistematicamente tecnologie digitali, metodologie didattiche innovative e la promozione delle discipline STEM
- Benessere e Salute (Rete SpS) L'istituto aderisce alla Rete "Scuole che Promuovono la Salute" (SpS) e si impegna a: • Integrare una visione educativa che mette al centro la salute secondo il Modello SPS. • Attuare una programmazione e buone pratiche che agiscano sul benessere psico-fisico e sociale degli alunni
- Sviluppo Professionale • Collaborazione tra docenti: Favorire un clima di cooperazione che superi la visione individualistica dell'insegnamento. • Formazione continua: Incrementare le ore di formazione per il personale, anche attraverso la condivisione delle esperienze maturate e le opportunità offerte dal PNRR

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Via Libertà" ha intrapreso un significativo processo di modernizzazione che coinvolge sia la struttura gestionale sia le metodologie d'insegnamento, con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento efficace e inclusivo .
Di seguito sono delineati gli aspetti innovativi principali tratti dalle fonti:
Innovazioni nel Modello Organizzativo
• Leadership Condivisa e Partecipativa: L'istituto adotta un modello decisionale articolato su più livelli interconnessi . Oltre al Dirigente Scolastico e al Vicario, la gestione è distribuita tra Funzioni Strumentali , Referenti di Plesso , Responsabili di Dipartimento e Coordinatori di Classe, favorendo il confronto e la pluralità di prospettive .
• Digitalizzazione e Dematerializzazione: È attivo un sistema di Segreteria Digitale che ha portato a una forte dematerializzazione delle procedure amministrative (es. iscrizioni online e pagamenti elettronici) . L'uso del Registro Elettronico è stato esteso obbligatoriamente anche alla Scuola dell'Infanzia.
• Comunicazione Scuola-Famiglia: La visione dell'istituto e le comunicazioni ufficiali vengono condivise sistematicamente attraverso il sito istituzionale e il registro elettronico, che funge da ponte digitale per la consegna delle pagelle e le autorizzazioni, riducendo gli sprechi cartacei
Innovazioni nelle Pratiche Didattiche
• Integrazione delle STEM e del Multilinguismo: Grazie ai fondi PNRR , l'istituto ha potenziato l'insegnamento delle discipline scientifiche (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e delle lingue straniere, dotando tutte le aule di LIM, PC e tablet .
• Superamento della Lezione Frontale: Le pratiche quotidiane mirano a integrare metodologie didattiche innovative e alternative, privilegiando l' approccio laboratoriale ed esperienziale rispetto alla didattica tradizionale .
• Personalizzazione Digitale dell'Inclusione: Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità, la scuola utilizza piattaforme digitali specifiche come COSMI (per la redazione di PEI e PDP su base ICF), permettendo una progettazione educativa più precisa e condivisa con le famiglie e gli specialisti .
• Modelli di Tutoring per la Continuità: Un aspetto didattico innovativo riguarda il progetto di continuità, dove gli alunni delle classi quarte della primaria agiscono come "tutor" per i bambini dell'infanzia, accompagnandoli nel passaggio tra i due ordini di scuola .

• Competenze di Cittadinanza Digitale: La didattica non si limita ai contenuti disciplinari, ma punta allo sviluppo del pensiero computazionale e all'uso creativo e consapevole dei social media e dei media digitali

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Didattica Futura in Libertà

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Realizzazione di ambienti didattici innovativi con nuovi arredi flessibili e riconfigurabili e con l'utilizzo di tecnologie didattiche diffuse. La riprogettazione delle classi è caratterizzata da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione delle aule sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili e attrezzature digitali versatili e rete wireless o cablata.

Importo del finanziamento

€ 223.548,92

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

Progetto: LABORATORIO MOBILE DI REALTA' VIRTUALE AUMENTATA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la realtà virtuale composta da: - n. 16 visori VR standalone con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici per un anno, in valigette di trasporto e ricarica; stampante 3D; - scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - drone quadricottero con video camera, programmabile con mission pads; - schermo interattivo per discipline STEM EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireles 4 fonti contemporanee;sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - nootbook Worstation con processore i7, 16 GB RAM, SSD 500GB, scheda grafica GTX 4GB dedicata, display 15.6" Full HD, window 1 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - visore VR da collegare a PC, 5 camere per tracking integrate, inclusi 2 touch controller VR 6DOF; - videocamera con funzione 360° o 3D 180° stereoscopico; - carrello mobile per schermi fino a 100" portata 150 Kg. Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/01/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	23

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	18

Progetto: La carica dei 101

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Creare una comunità di pratica dinamica e collaborativa per supportare il corpo docente nella trasformazione digitale delle pratiche educative, promuovendo l'integrazione efficace delle tecnologie nell'insegnamento e nell'apprendimento. Il titolo del progetto di formazione "La Carica dei 101" vuole richiamare alla mente l'idea di una squadra numerosa e unita, pronta a affrontare sfide e a raggiungere obiettivi comuni. Evoca un senso di dinamismo e di energia positiva, che sono elementi importanti per stimolare la partecipazione e l'impegno dei membri della comunità educante.

Importo del finanziamento

€ 78.953,57

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	101.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: FusionSTEM in Libertà

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il programma FusionSTEM è un'iniziativa innovativa progettata per arricchire gli studenti attraverso una sinergia tra le discipline STEM e le competenze linguistiche. Questo programma comprende una serie di progetti e corsi concepiti per coinvolgere gli studenti in esperienze di apprendimento interdisciplinare, mirando a sviluppare sia le competenze scientifiche che linguistiche.

Importo del finanziamento

€ 140.581,16

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Insieme per la riduzione dei divari di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Interventi di formazione e tutoraggio finalizzati alla riduzione dei divari di apprendimento Il progetto prevede le seguenti attività: - Percorsi di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento nell'individuazione delle proprie inclinazioni e nel superamento delle difficoltà

Importo del finanziamento

€ 53.307,25

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	64.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	64.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati:

L'istituto è composto dalla scuola dell'Infanzia, dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Libertà è uniformato alla normativa europea, alle Indicazioni Nazionali del 2025 e ai documenti ministeriali di riferimento. Esso rappresenta il percorso formativo che la scuola predispone per i propri studenti, in relazione ai traguardi dello studente in uscita dal primo ciclo di istruzione, inoltre pone al centro dell'apprendimento il sapere non come semplice acquisizione di contenuti, ma come mezzo per l'osservazione e la maturazione delle competenze.

I plessi dei tre ordini di scuola si propongono di collaborare per garantire continuità avendo come interesse primario il bambino. La scuola secondaria si impegna a promuovere ponti e intese con gli istituti di secondo grado per favorire l'orientamento degli studenti e delle studentesse, ma anche per realizzare specifici progetti con le scuole del territorio.

L'attività della scuola oltre ad avere come riferimento le discipline previste nel curricolo, prevede l'attuazione di progetti che concorrono a qualificare e personalizzare l'Offerta Formativa: approcci a tematiche educative, approfondimenti di singole discipline, proposte didattico-educative pluridisciplinari o trasversali, iniziative di diversificazione didattica e curriculare per alunni con particolari e complessi bisogni formativi. Le iniziative di ampliamento curricolare rafforzano l'efficacia del curricolo verticale. (link allegato)

Scuola dell'infanzia "Rodari" e "Arcobaleno"

La scuola dell'infanzia ha l'obiettivo di sostenere la maturazione del bambino sotto il profilo delle conoscenze e dell'apprendimento, dell'autostima e delle competenze sociali, realizza il diritto all'educazione e alla formazione degli alunni dai tre ai sei anni. La scuola dell'infanzia propone, nel suo complesso, attività ed esperienze che permettono l'acquisizione di autonomie, competenze e abilità, sviluppo emotivo e sociale.

La scuola dell'infanzia persegue la finalità di promuovere nel bambino:

§ Lo sviluppo dell'IDENTITÀ (il bambino impara a conoscere sé stesso e a sentirsi riconosciuto come individuo, impara ad affrontare nuove esperienze in un ambiente diverso dal contesto familiare)

§ Lo sviluppo dell'AUTONOMIA (il bambino si avvia ad effettuare scelte autonome, ad esplorare il proprio corpo e conoscere la realtà circostante)

§ Lo sviluppo delle COMPETENZE (intese come giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto)

§ CITTADINANZA intesa come l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I campi di esperienza enunciati nelle Indicazioni Nazionali fungono da cornice per le attività didattiche della Scuola dell'Infanzia e sono un modo per organizzare il curriculum educativo, offrendo uno spazio di esplorazione e apprendimento attraverso oggetti, situazioni, immagini e linguaggi che stimolano lo sviluppo del bambino.

ORGANIZZAZIONE ORARIA :

Ingresso dalle 8:00 alle 9:00/ uscita dalle 15:45 alle 16:00

POST/SCUOLA: È un servizio a pagamento erogato dal Comune. Il prolungamento è dalle 16 alle 18. Al di fuori delle fasce orarie sopra indicate, è possibile, in seguito a richiesta scritta e motivata, usufruire dell'uscita straordinaria alle ore 13:00. Qualora si volesse usufruire di tale uscita, per l'intero anno scolastico, è necessaria l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

INSERIMENTI:

L'ingresso nella Scuola dell'Infanzia rappresenta, per il bambino, il passaggio da una sfera relazionale familiare e ristretta a una nuova e più ampia. Da qui, l'esigenza di strutturare l'inserimento dei bambini nuovi iscritti in modo graduale e scaglionato, attento ai tempi di ciascuno.

La frequenza oraria, nella fase d'inserimento è personalizzata e ridotta. I tempi ridotti e personalizzati possono essere dilatati e modificati a seconda delle difficoltà di inserimento manifestate da ogni bambino. Tali modalità sono atte a favorire un distacco sereno dalla famiglia, l'inserimento graduale nella comunità scolastica, relazioni serene con le persone presenti nella scuola, relazioni positive con i compagni, il sentirsi a proprio agio in un ambiente nuovo e l'espressione dei propri bisogni.

L'assegnazione dei docenti alle sezioni è di competenza esclusiva del Dirigente Scolastico, tenendo conto del principio della continuità didattica.

Il team docenti provvede alla formazione delle sezioni, con l'obiettivo di garantire l'eterogeneità. (vedi allegato)

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Per la formazione delle sezioni, eterogenee per età, si considera il criterio dell'equità in riferimento a:

· numero di alunni complessivo in riferimento alla capienza delle aule

· numero di alunni per età

· numero di alunni per genere

· numero di alunni stranieri

· numero di alunni anticipatari

· particolari casi motivati e documentati a conoscenza del Dirigente

Scuola primaria "Matteotti", "Mazzini" e "M.L. King"

Le scuole primarie funzionano per 40 h settimanali (30h curricolari e 10h di mensa/intervallo).Le indicazioni Nazionali per il curricolo fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina (link indicazioni nazionali)

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica, introdotto con la legge n.92 del 2019 e confermato dal D.M. 183 del 7.09.2024, per un totale di 33h annue. Tale insegnamento spetta ai docenti del team che lo perseguono in modo trasversale nell'ambito delle proprie attività.

Educazione motoria : per le classi quarte e quinte è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria con il docente esperto (2h a settimana d'insegnamento). Il docente specializzato fa parte a pieno titolo del team docente a cui è affidato assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune; pertanto partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno delle classi di cui è contitolare

IRC : La facoltà di avvalersi o di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione. La scelta ha valore per l'intero corso di studi fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo, entro il termine delle iscrizioni. L'attività di alternativa trova concreta attuazione attraverso le seguenti opzioni differenti a seconda dell'ordine di scuola:

- scuola dell'Infanzia: attività didattiche svolte nella sezione con la docente di classe

- scuola primaria: svolgimento di attività previste con la docente appositamente nominata nel plesso.

- scuola secondaria: attività di studio , oppure non frequenza nelle ore di insegnamento (se compatibile con l'orario) oppure svolgimento di attività previste dal progetto

Il progetto ha la finalità di garantire agli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C. un percorso didattico che sia arricchente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e dell'ambiente, e che stimoli atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà. La valutazione delle discipline alternative è del tutto analoga a quella prevista per l'IRC, pertanto si utilizzeranno i criteri di tale insegnamento nelle voci della Partecipazione e delle conoscenze raggiunte (da non sufficiente a ottimo).

RIPARTIZIONE ORARIA PER DISCIPLINA

La ripartizione delle ore è differente a seconda delle annualità di frequenza

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO

Disciplina	Classi 1	Classi 2	Classi 3, 4, 5
ITALIANO	9	8	7
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6
SCIENZE	2	2	2

MUSICA	2	2	2
STORIA/CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2
INGLESE L2	1	2	3
IRC /ALTERNATIVA	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	*	*	*
Ore Totali per la didattica	30	30	30
MENSA	10	10	10
TOTALE TEMPO SCUOLA	40	40	40

Le attività scolastiche si svolgono dal lunedì al venerdì con ingresso alle 8:25 e uscita alle 16:30.

La fornitura dei pasti è gestita da un'azienda esterna vincitrice di appalto pubblico. La sorveglianza degli alunni durante la mensa spetta al docente in servizio in classe.

PRE-SCUOLA /POST SCUOLA

Sono servizi aggiuntivi a pagamento erogati dal Comune. L'orario del pre-scuola è dalle 7:50 alle 8:25, quello del doposcuola dalle 16:30 alle 18. Nel plesso Martin Luther King, per scarsità di richieste, ad oggi è attivo solo il servizio di post scuola.

CRITERI PER FORMAZIONI CLASSI PRIME:

Passaggi di informazioni: incontro preliminare insegnanti della Scuola dell'Infanzia

ed insegnanti di classe prima

Analisi dei profili stilati dai docenti dell'Infanzia nel documento informativo

consegnato dai docenti della scuola dell'Infanzia ai colleghi della Primaria

Formazione di classi secondo il criterio di equità per quanto concerne:

o numero di bambini

o genere

o n. alunni stranieri

o n. alunni certificati

o n. alunni anticipatari

L'assegnazione dei docenti alle classi è di competenza esclusiva del dirigente scolastico

SCUOLA SECONDARIA

ORARIO GIORNALIERO NELLA SCUOLA SECONDARIA DA LUNEDI' A VENERDI'

Ingresso ore 7.55

1° Ora 8.00 - 8.55

2° Ora 8.55 - 9.50

3° Ora 9.50 - 10.45

Intervallo 10.45 - 11.00

4° Ora 11.00 - 11.55

5° Ora 11.55 - 12.50

6 ° Ora 12.50 - 13.45

Il DPR 275/99, regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (ai sensi dell'art. 21 della legge 15/03/1997 n. 59) e in particolare l'art. 4 c. 2 stabilisce che, nell'esercizio dell'autonomia didattica, l'Istituzione Scolastica regola i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività, valutando nel modo più adeguato il tipo di studi ed i ritmi di apprendimento degli alunni.

La riduzione dell'ora di lezione da 60 a 55 minuti è dettata da motivazioni prettamente didattiche, tenuto conto del livello di attenzione degli alunni nella fascia di età 11-13 che mediamente è di 30-45 minuti.

Il recupero del monte ore complessivo derivante dalla durata ridotta dell'ora di lezione avviene nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica.

ORE SETTIMANALI PER DISCIPLINA NELLA SCUOLA SECONDARIA

ITALIANO 6 ore / settimana

STORIA 2 ore / settimana

GEOGRAFIA 2 ore / settimana

INGLESE 3 ore / settimana

2° LINGUA STRANIERA (FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO) 2 ore / settimana

MATEMATICA 4 ore / settimana

SCIENZE 2 ore / settimana

ED. TECNICA 2 ore / settimana

ED. ARTISTICA 2 ore / settimana

ED. MUSICALE 2 ore / settimana

ED. FISICA 2 ore / settimana

RELIGIONE / AIRC 1 ora / settimana

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica, introdotto con la legge n.92 del 2019 e confermato dal D.M. 183 del 7.09.2024, per un totale di 33 h annue. Tale insegnamento spetta ai docenti di classe nell'ambito delle proprie attività e secondo un'ottica trasversale .

Il numero di ore per ciascuna disciplina rimane invariato nei tre anni della scuola secondaria di 1° grado

CRITERI PER LA FORMAZIONE CLASSI PRIME

Formazione classi prime

Criterio per la formazione classi: equità

Le classi devono essere formate in modo che siano tra loro omogenee ed a eterogeneità interna: gruppi di livello, maschi-femmine, stranieri, ripetenti, alunni con sostegno, disturbi specifici di apprendimento e Bisogni Educativi Speciali. Si procederà inoltre in modo che ogni alunno ritrovi, di norma, almeno un compagno della scuola primaria e sono tenute in considerazione anche le informazioni ricevute a seguito di colloqui mirati con i docenti dell'ordine di scuola che precede.

In particolare la formazione classi rispetta il criterio di equità per quanto concerne:

o numero di alunni

o genere

o n. alunni stranieri

o n. alunni certificati

o n. alunni ripetenti

Arricchimento dell'offerta formativa: i progetti

L’offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Via Libertà promuove il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e l’apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. La nuova offerta formativa sarà integrata da iniziative di potenziamento e da attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi e per garantire il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.

Nell'offerta formativa si inseriscono anche le iniziative e i progetti attuati o in via di attuazione con i finanziamenti europei dei PNRR dei quali la scuola e beneficiaria.

Si ricordano il PNRR Classroom, il DM 65/2023, il DM 66/2023, nonché i finanziamenti del DM 19/2024.

Tali finanziamenti da un lato implementano la dotazione tecnologica, dall'altro seguono i docenti in percorsi di formazione atti a garantire un uso consapevole e proficuo delle dotazioni tecnologiche.

Gli ambiti potenziati sono sia quello tecnologico, sia quello delle discipline STEM e delle Lingue straniere.

L’attività della scuola oltre ad avere come riferimento le discipline previste nel curricolo, prevede l’attuazione di progetti che concorrono a qualificare e personalizzare l’Offerta Formativa: approcci a tematiche educative, approfondimenti di singole discipline, proposte didattico-educative pluridisciplinari o trasversali, iniziative di diversificazione didattica e curriculare per alunni con particolari e complessi bisogni formativi. Le iniziative di ampliamento curricolare rafforzano l’efficacia del curricolo verticale. (link allegato regolamento progetti/elenco progetti). Sono attività mirate allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali che favoriscono il raggiungimento di obiettivi specifici. Essi riguardano diverse aree:

- Area Cittadinanza
- Area linguistica
- Area dei linguaggi espressivi (musica, arte e sport)
- Area linguaggi scientifici
- Area accoglienza/ continuità /orientamento
- Area inclusione
- Area competenze digitali

Annualmente vengono predisposte le iniziative afferenti alle diverse aree. Si tratta di progetti ministeriali, oppure realizzati in collaborazione con il Comune di San Donato Milanese o con enti esterni (Scuole superiori della zona, Università, Enti di Ricerca, ONG, Forze dell'Ordine), rivolti a tutto l'istituto o specifici per ordine di scuola. Ad essi vanno aggiunti quei progetti a cui alcune classi aderiscono sulla base di proposte di docenti che vengono approvati all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

L'offerta si arricchisce anche con corsi pomeridiani gratuiti, finanziati dai fondi ministeriali (PNRR-Scuola 4.0) o con il parziale contributo delle famiglie. Si tratta di corsi sportivi o di corsi di recupero o di potenziamento in italiano, matematica, inglese, di aiuto compiti o di alfabetizzazione. Tra i corsi finanziati dalle famiglie - a seconda delle adesioni sono proposti corsi che vengono attivati solo con un numero minimo di partecipanti.

Progetti attuati nell'ultimo anno scolastico

https://icvialiberta.edu.it/didattica/progetti/

Progetto di Continuità

Il progetto prevede diversi momenti durante i quali i bambini e i ragazzi in ingresso nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria conosceranno i nuovi ambienti scolastici e realizzeranno attività che ne favoriscono il passaggio, sia sotto il profilo affettivo-relazionale sia curricolare.

Il progetto è articolato in tre differenti momenti.

1. Nidi del territorio - Scuola dell'Infanzia

Educatrici e docenti della scuola dell'infanzia concordano date e attività. Durante gli incontri i bambini andranno alla scoperta degli ambienti scolastici tramite attività ludiche per prepararsi all'ingresso di settembre. Si sta ponendo particolare attenzione, per triennio 25/28, al Sistema integrato 0-6 anni, con iniziative di raccordo con il Coordinamento Pedagogico Territoriale per condividere esperienze, saperi e riflessioni sull'educazione, e per progettare percorsi sempre più individualizzati ed efficaci. Si è dato infatti, avvio ad un tavolo di lavoro tra i referenti continuità delle scuole dell'infanzia e i nidi del territorio al fine di creare uno strumento di osservazione condiviso e di stabilire nuove modalità e tempi di incontro nelle realtà educative.

2. Scuole dell'Infanzia - Scuola Primaria

I Docenti della scuola dell'infanzia e primaria concordano date e attività per promuovere iniziative di continuità tra gli ordini. Durante gli incontri gli alunni delle classi IV saranno i "tutor" dei bambini dell'infanzia e, insieme, svilupperanno un percorso ludico/laboratoriale. A settembre, nei primi giorni di scuola, i neoiscritti saranno accolti dai loro "tutor" e insieme realizzeranno altre attività.

3. Scuola Primaria – Scuola secondaria di I° grado.

Sono previsti, durante l'ultimo anno della Primaria, alcuni momenti di conoscenza della nuova scuola.

Durante la giornata di Open-day i ragazzi e i docenti della scuola presentano i corsi e le attività svolte.

La valutazione

I principali riferimenti normativi

DPR 249/1998 - Statuto delle studentesse e degli studenti DPR

275/1999 - Regolamento autonomia

Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012

Legge 107/2015 - Buona scuola

D.lgs. 62/2017 - Valutazione I ciclo

Legge 71/2017 novellata dalla legge 70/2024 - Bullismo e cyberbullismo

Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018

D.M. 14/2024 - Certificazione delle competenze

Legge 150/2024 - Valutazione, tutela autorevolezza, indirizzi scolastici differenziati

O.M. 2025 - Valutazione apprendimenti scuola primaria e valutazione comportamento scuola secondaria di I grado

Scuola primaria

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa e educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo .

La legge 150 1/10/2024 in vigore dal 31 ottobre prevede che " la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente), accompagnati da una nota esplicativa relativa al livello di apprendimento raggiunto. Ciò si applica per l'anno scolastico 2024/2025 solo per il secondo quadrimestre. All'art.3 c.6, O.M. 2025 si enuncia che le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4 del DPR N.275/1999 sono tenuti a declinare per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curricolo la descrizione dei livelli di apprendimento correlati nell'allegato A dell'ordinanza sopra citata (ALLEGATO)

Al termine della classe quinta è prevista ancora la certificazione delle competenze art.2c.1. d.m. 14/2024 (tempi e modalità di rilascio della certificazione)esprimibile con i seguenti livelli:

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Emerge un disallineamento tra i livelli e i giudizi della nuova valutazione

Scuola secondaria

Nella scuola secondaria i risultati delle attività di verifica e di valutazione vengono utilizzati per valorizzare i punti di forza e per attuare interventi per la progettazione del miglioramento. La valutazione didattica ha le seguenti finalità: consentire il controllo periodico di risultati; fornire una guida per il miglioramento e il cambiamento; valorizzare attività/risorse/strutture. Può essere espressa attraverso le seguenti tipologie: diagnostica (come accertamento della preparazione, in relazione alla programmazione di nuove attività), sommativa (alla fine delle unità di lavoro) formativa (in itinere), per competenze (in riferimento ai compiti di realtà).

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2 , comma 5 del Decreto Valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del presidente della Repubblica 24/6/98, n.249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi (Art. 5 c.3,O.M. 2025).

I criteri per la valutazione del comportamento devono essere chiari, condivisi e spiegati agli studenti per favorire una valutazione trasparente e costruttiva. La valutazione del comportamento deve essere oggetto di attenta osservazione da parte dei docenti quale indicatore importante per comprendere eventuali situazioni problematiche o di disagio che saranno considerate per opportuni interventi di aiuto.

I criteri sono i seguenti:

1. Rispetto delle regole
2. Rispetto verso gli altri
3. Partecipazione

4. Autocontrollo e gestione delle emozioni
5. Responsabilità personale
6. Capacità di lavoro in gruppo
7. Empatia e solidarietà
8. Comunicazione
9. Iniziativa e proattività
10. Adattabilità

La valutazione del comportamento nella scuola media De Gasperi è in linea con la griglia di valutazione adottata dal collegio docenti accessibile alla seguente pagina del sito scolastico:

Griglia di valutazione del comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento non sufficienti. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Scuola secondaria

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, ha una valutazione non sufficiente in una o più discipline. Nella stessa sede, se un alunno si trova in una situazione di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può non essere ammesso/a alla classe successiva. Tale decisione, adeguatamente motivata, nel rispetto

dei criteri definiti dal collegio, viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno ¾ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista all'articolo 4, comma 6c e 9 bis del DPR 249/98;

- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, può ammettere l'alunno all'esame finale.

Il Giudizio di idoneità è espresso in decimi e considera il percorso scolastico compiuto dall'alunno espresso attraverso:

- la media dei voti finali inseriti nel documento di valutazione (materie curricolari)

Nella scheda di valutazione è sempre presente una parte descrittiva contenente la "rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno" e viene riportato per ciascun obiettivo individuato quale elemento fondamentale di osservazione il livello Intermedio.

L'inclusione

L'inclusione, valore- fondativo, nella misura in cui è sostanziale, implica il coinvolgimento di tutti, per condividere e sviluppare attenzione ai bisogni degli altri, disponibilità all'accogliere, al fine di creare un senso di comunità in cui ognuno si possa sentire riconosciuto, valorizzato, partecipe e responsabile. Tra gli obiettivi prioritari dell'istituto vi è il successo formativo che viene perseguito

offrendo a ciascuno pari opportunità e assicurando l'inclusione di tutti gli alunni e la piena partecipazione alla vita scolastica. L'inclusione è un processo riferito alla globalità della sfera educativa e sociale, che considera tutti gli alunni con le loro potenzialità e interviene prima sul contesto, rendendolo inclusivo, poi sul soggetto. La nostra scuola sensibilizza all'inclusione e alla diversità attraverso la realizzazione di appositi progetti. A partire da una attenta analisi della situazione di partenza, sono previse attività diversificate e mirate all'inclusione e alla cultura dell'accettazione e del rispetto delle diversità individuali viste come risorse. I percorsi educativi e didattici finalizzati all'inclusione, all'integrazione e alla cittadinanza attiva messi in atto hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il Laboratorio di sostegno linguistico italiano L2, attivato nella scuola primaria e secondaria, ha il fine di favorire l'inclusione degli alunni non italofoni. Viene stipulato un protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri nei vari plessi (in allegato).

Attenzione è dedicata alla prevenzione dei disturbi di apprendimento

Parallelamente al lavoro sul contesto si individuano strategie che valorizzano le specificità dell'alunno all'interno del gruppo-classe, progettando, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, piani didattici ed educativi individualizzati e personalizzati (PEI e PDP) con sui si giustificano azioni di recupero.

Il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è garantito anche attraverso il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari e educativi del territorio e delle associazioni di settore. Sono inoltre applicate le linee di indirizzo per favorire l'inclusione degli alunni adottati stranieri emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Istruzione domiciliare e ospedaliera

Per garantire il diritto all'istruzione sancito dalla Costituzione, qualora si verifichino le condizioni previste dalla normativa quali astensione prolungata dalla frequenza scolastica e/o frequenza saltuaria per gravi motivi di salute, e vi sia la richiesta della famiglia, supportata dalla certificazione medica, la Scuola attiva Progetti personalizzati di istruzione domiciliare e ospedaliera. A tal proposito elaborerà un Progetto Didattico Personalizzato; l'assistenza didattica domiciliare/ospedaliera sarà prestata in presenza o con collegamento a distanza e l'orario delle lezioni verrà definito nei limiti della normativa vigente, nel rispetto dei bisogni dell'alunno/a e in accordo con i docenti.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I bambini con disabilità seguiti dai docenti e da eventuali assistenti educativi svolgono attività che favoriscono la didattica inclusiva e sono inseriti nel gruppo dei pari con interventi appositamente programmati nel Piano Educativo Individualizzato stilato attraverso l'uso della Piattaforma COSMI ICF, come previsto dal Decreto Interministeriale 182 del 2020 che ne definisce un modello unico. Attraverso una programmazione specifica per ciascuno è possibile raggiungere obiettivi di autonomia personale e di socialità, e acquisire competenze e abilità (motorie, percettive, cognitive, comunicative ed espressive) e di impadronirsi di strumenti operativi di base. Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe, poi durante le riunioni del GLO viene condiviso e approvato dai genitori dell'alunno o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale e dalle figure professionali specifiche. La famiglia partecipa alla redazione del Pei e collabora con la scuola e gli specialisti e accede alla piattaforma COSMI per la parte di propria competenza

Progetti Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con Bisogni Educativi Speciali (Nai, Alto Potenziale e Plusdotazione, Adozioni)

In presenza di bisogni educativi speciali evidenziati da certificazioni rilasciate da enti accreditati o semplicemente rilevati dai docenti, può essere predisposta una specifica Programmazione Educativa Personalizzata per ciascun alunno coinvolto. I piani potranno essere redatti anche attraverso la piattaforma COSMI PDP, dal gruppo docenti affiancati, se presenti, dagli specialisti che hanno prodotto la certificazione, in condivisione con le famiglie. Verrà così definito un percorso che sosterrà, attraverso strumenti compensativi programmati, strategie adeguate a sostenere il successo formativo di ciascuno studente.

Inclusione e Valutazione

I docenti riconoscono che, all'interno di ogni classe, gli alunni si distinguono per capacità, stili cognitivi e di apprendimento, personalità, motivazione, esperienze personali, stili educativo-familiari e appartenenze culturali. Pertanto si valuteranno i risultati raggiunti, tenendo conto del livello di partenza e delle risorse/potenzialità individuali e si verificherà che siano stati conseguiti gli obiettivi pedagogico/didattici definiti nei Piani Individualizzati predisposti e condivisi.

La valutazione sarà coerente con le indicazioni declinate nei medesimi documenti di programmazione. Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, per gli alunni con certificazione di disabilità e di DSA, si adotteranno tutte le strategie utili evidenziate dalle informazioni pervenute dai docenti della primaria e dalla documentazione, al fine di predisporre i PEI o PDP validi per il nuovo anno scolastico. Per alunni BES senza certificazione, ma con PDP attivato nella scuola primaria, il Consiglio di Classe valuterà la necessità di elaborare nuovamente un piano didattico temporaneo.

I criteri e le modalità di valutazione per tutti con BES sono parte integrante dei piani personalizzati.

Inclusione e Continuità

Nei momenti di passaggio tra gli ordini di scuola per gli alunni portatori di disabilità sono previsti incontri aggiuntivi tra i docenti e progettate attività specifiche di accompagnamento nella fase di inserimento, come ad esempio visita personalizzata alla nuova struttura, l'inizio posticipato e l'orario personalizzato.

Inclusione e Orientamento

Per gli alunni con BES sono previsti incontri con le famiglie, con gli specialisti e con le scuole superiori di accoglienza per operare una scelta coerente con le potenzialità, le attitudini e i desideri dei singoli alunni. Tali incontri potranno essere svolti a scuola da remoto (mediante video collegamenti con le scuole di riferimento) oppure in presenza (mediante attività di micro-inserimento). Le attività di micro-inserimento e/o uscite dovranno essere predisposte nel Pei dal consiglio di classe e prevederanno un accompagnatore (il docente di sostegno o l'educatore se presente, o un altro docente) e potranno svolgersi sia sul territorio che fuori territorio.

Linee guida per le uscite didattiche

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono coerenti e funzionali al PTOF. Costituiscono iniziative complementari alle attività didattiche ed utili occasioni per ampliare e approfondire esperienze e conoscenze.

https://icvialiberta.edu.it/documento/regolamento-uscite-didattiche-e-viaggi-di-istruzione/

Il Consiglio di Istituto delibera all'inizio di ciascun anno scolastico il piano delle uscite didattiche per l'anno in corso.

Il piano delle uscite didattiche dell'ultimo anno scolastico:

https://icvialiberta.edu.it/uscite-didattiche-2024-25/

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA G.RODARI	MIAA8FA01Q
INFANZIA ARCOBALENO	MIAA8FA02R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA G.MATTEOTTI	MIEE8FA011
PRIMARIA G.MAZZINI	MIEE8FA022
PRIMARIA M.LUTHER KING	MIEE8FA033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECOND. I GR. DE GASPERI	MIMM8FA01X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC VIA LIBERTA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA G.RODARI MIAA8FA01Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ARCOBALENO MIAA8FA02R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.MATTEOTTI MIEE8FA011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.MAZZINI MIEE8FA022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA M.LUTHER KING MIEE8FA033

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. DE GASPERI MIMM8FA01X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell' educazione civica , l'Istituto Comprensivo "Via Libertà" prevede un monte ore complessivo di 33 ore annue per ciascun anno di corso .
Questo monte ore si applica a diversi ordini di scuola con le seguenti modalità:
• Scuola Primaria: L'insegnamento è affidato ai docenti del team di classe, che lo sviluppano in modo trasversale nell'ambito delle proprie attività disciplinari .
• Scuola Secondaria di I Grado: Anche in questo caso sono previste 33 ore annue , gestite dai docenti di classe secondo un'ottica trasversale . Il numero di ore dedicate a questa disciplina rimane invariato per tutti e tre gli anni del corso di studi della secondaria .
Tale strutturazione oraria è conforme alla legge n. 92 del 2019 e alle successive conferme normative, come il D.M. 183 del 7 settembre 2024

Approfondimento

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Via Libertà" si articola su un percorso che integra le discipline curricolari con un ampio ventaglio di attività progettuali ed extracurricolari, mirate a personalizzare l'apprendimento e promuovere il benessere degli studenti.

Quadro Orario e Insegnamenti

Scuola Primaria (Matteotti, Mazzini, M.L. King): Le scuole primarie adottano un modello a tempo pieno di 40 ore settimanali , di cui 30 dedicate alla didattica e 10 alla mensa e all'intervallo .

• Discipline: Il piano di studi include Italiano (con un carico maggiore nelle classi prime), Matematica, Inglese (che aumenta da 1 a 3 ore settimanali nel corso del triennio), Storia, Geografia, Scienze, Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica e Tecnologia .
• Integrazioni: L' Educazione Civica è trasversale (33 ore annue), mentre per le classi quarte e quinte è previsto l'intervento di un docente specialista per 2 ore settimanali di Educazione Motoria .

Scuola Secondaria "A. De Gasperi": Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle 7:55 alle 13:45, con una struttura oraria basata su unità da 55 minuti per favorire i ritmi di apprendimento degli adolescenti .
• Carico settimanale: Le discipline principali includono Italiano (6 ore), Matematica (4 ore), Inglese (3 ore) e una seconda lingua straniera (2 ore) . Completano il quadro Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia, Arte, Musica, Educazione Fisica e Religione/Alternativa .

Attività Extracurricolari e Ampliamento dell'Offerta

L'Istituto punta fortemente sull'ampliamento curricolare per arricchire il "curricolo verticale" attraverso diverse modalità:

1. Corsi Pomeridiani e Fondi PNRR: Grazie ai finanziamenti europei (Scuola 4.0), la scuola organizza corsi pomeridiani gratuiti di :
• Recupero e Potenziamento: Interventi mirati in Italiano, Matematica e Inglese .
• Competenze Digitali: Corsi di informatica e alfabetizzazione digitale .
• Sport e Supporto: Attività sportive e sportelli di aiuto compiti .
• Corsi finanziati dalle famiglie: A seconda delle adesioni, possono essere attivati ulteriori percorsi sportivi o linguistici .

2. Gli "Spazi Educativi" (In collaborazione con AIAS): A partire dal 2025/2026, una parte del monte ore (non strettamente legata al PEI individuale) viene investita in laboratori inclusivi aperti a gruppi classe o gruppi misti . Esempi significativi includono:
• Area Apprendimenti: Metodo Feuerstein, mappe concettuali, uso di Canva (per le terze medie) e informatica applicata .
• Autonomia e Territorio: Uscite didattiche finalizzate all'uso del denaro, orientamento urbano e "Cookinglab" .
• Progetti Speciali: Alla primaria M.L. King spicca lo storytelling in collaborazione con il centro anziani locale, mentre alla De Gasperi si attivano laboratori sulla preparazione di ricette internazionali in lingua straniera .

3. Uscite e Continuità: Le attività sono completate da visite guidate e viaggi d'istruzione coerenti con il PTOF, e da un solido Progetto di Continuità dove gli studenti delle classi quarte fungono da "tutor" per i bambini dell'infanzia in attività laboratoriali comuni

Curricolo di Istituto

IC VIA LIBERTA'

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Via Libertà" è concepito come un percorso formativo unitario e verticale che accompagna l'alunno dai 3 ai 14 anni. Esso è uniformato alla normativa europea, alle Indicazioni Nazionali del 2025 e ai documenti ministeriali di riferimento, ponendo al centro non la semplice acquisizione di contenuti, ma la maturazione di competenze chiave per la vita .
Di seguito si delineano le caratteristiche principali del curricolo suddivise per ordini di scuola e aree trasversali:
1. Scuola dell'Infanzia (Plessi Rodari e Arcobaleno)
Il curricolo si sviluppa attraverso i "Campi di esperienza" , che stimolano il bambino a riflettere sull'esperienza tramite l'esplorazione e l'osservazione . Le finalità principali sono:
• Sviluppo dell'Identità: Imparare a conoscersi e sentirsi riconosciuti.
• Sviluppo dell'Autonomia: Capacità di compiere scelte autonome ed esplorare la realtà .
• Sviluppo delle Competenze: Giocare, muoversi, curiosare e confrontarsi .
• Avvio alla Cittadinanza: Prime iniziative di sensibilizzazione alla responsabilità .

2. Scuola Primaria (Matteotti, Mazzini, M.L. King)
Il percorso prevede un tempo scuola di 40 ore settimanali (di cui 30 didattiche) e si articola sulle discipline nazionali .
• Discipline principali: Italiano (7-9 ore), Matematica (6-7 ore), Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Musica, Arte, Tecnologia ed Educazione Fisica
• Innovazioni: Nelle classi quarte e quinte è presente un docente esperto di educazione motoria (2 ore settimanali).
• Educazione Civica: Insegnamento trasversale di 33 ore annue gestito dal team docente.

3. Scuola Secondaria di I Grado (De Gasperi)
Il curricolo della secondaria è strutturato su 30 ore settimanali , con una scelta metodologica innovativa: la riduzione dell'ora di lezione a 55 minuti per rispettare i ritmi di attenzione degli alunni (11-13 anni) .
• Quadro Orario: Include Italiano (6 ore), Matematica (4 ore), due lingue straniere (Inglese 3 ore e una seconda lingua a scelta tra Francese, Spagnolo o Tedesco 2 ore), oltre alle discipline scientifiche, espressive e tecniche .
• Educazione Civica: Anche qui sono previste 33 ore annue trasversali .

4. Tratti Trasversali e Arricchimento dell'Offerta
Il curricolo di istituto si caratterizza per l'integrazione di progetti che personalizzano il percorso di ogni studente:
• Innovazione Digitale e STEM: Grazie ai fondi PNRR , il curricolo potenzia le competenze tecnologiche, il pensiero computazionale e le discipline scientifiche in tutti i plessi .
• Progetto Continuità: Prevede tavoli di lavoro congiunti e attività come il tutoraggio, in cui gli alunni di quarta primaria supportano i bambini dell'infanzia nel passaggio tra i due ordini .
• Inclusione: Il curricolo è flessibile e prevede Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) redatti tramite piattaforme digitali (COSMI), garantendo il successo formativo anche in presenza di disabilità, DSA o svantaggio linguistico (NAI) .

5. Sistema di Valutazione
La valutazione è intesa come strumento per documentare lo sviluppo dell'identità e promuovere l'autovalutazione.
• Scuola Primaria: Giudizi sintetici (da "Gravemente insufficiente" a "Ottimo") e certificazione delle competenze al termine della classe quinta.
• Scuola Secondaria: Voti in decimi per le discipline e per il comportamento (quest'ultimo influisce sull'ammissione alla classe successiva)

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA LIBERTA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Implementazione di Infrastrutture Digitali diffuse

Dotazione sistematica di LIM e PC in tutte le aule delle scuole primarie e della secondaria, oltre alla fornitura di tablet e dispositivi mobili in ogni plesso. Questa azione mira a trasformare l'ambiente di apprendimento in un ecosistema digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Innalzare il numero di alunni in grado di utilizzare correttamente gli strumenti digitali di comunicazione e apprendimento. Si valuta la capacità dello studente di passare dalla fruizione passiva all'uso creativo e consapevole dei media

○ Azione n° 2: Transizione verso Metodologie Didattiche Attive e Laboratoriali

Superamento della lezione frontale a favore di un approccio laboratoriale ed esperienziale integrato nelle pratiche quotidiane . L'azione prevede l'uso di metodologie innovative per l'insegnamento delle scienze e della tecnologia

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione delle competenze tramite compiti di realtà . L'obiettivo è che lo studente dimostri di saper utilizzare le conoscenze per l'osservazione della realtà e la risoluzione di problemi complessi o in situazioni nuove (corrispondente ai livelli A-Avanzato o B-Intermedio nella certificazione delle competenze)

○ Azione n° 3: Percorsi di Potenziamento e Corsi Pomeridiani STEM

Attivazione di corsi pomeridiani gratuiti (finanziati da PNRR Scuola 4.0) per il recupero o il potenziamento in matematica e progetti specifici afferenti all' Area linguaggi scientifici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consolidamento e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI), riducendo la percentuale di alunni nelle fasce basse di rendimento in matematica . Si valuta il progresso rispetto ai livelli di apprendimento iniziali .

○ Azione n° 4: Formazione Specialistica del Personale Docente

Percorsi di formazione per i docenti (tramite DM 65/2023 e DM 66/2023) volti a garantire un uso "consapevole e proficuo" delle nuove tecnologie nella didattica delle STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sebbene l'azione riguardi i docenti, l'obiettivo valutativo riflesso sugli studenti è l' uniformazione della qualità didattica tra le classi, per ridurre la variabilità degli esiti nelle discipline scientifiche all'interno dello stesso istituto

Dettaglio plesso: SECOND. I GR. DE GASPERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Potenziamento Infrastrutturale e Digitale

Utilizzo Fondi PNRR: L'istituto utilizza attivamente i finanziamenti europei (Scuola 4.0, DM 65/2023 e DM 66/2023) per l'implementazione digitale e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche .
Laboratori Specialistici: Il plesso De Gasperi dispone di laboratori dedicati di informatica, tecnologia e scienze , oltre a 23 aule didattiche dotate di LIM e PC .
Accesso ai Dispositivi: Tutte le classi hanno accesso a tablet e altri dispositivi mobili per supportare una didattica interattiva

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Laboratori e Proposte Operative

Nell'ambito degli "Spazi Educativi" co-progettati con AIAS, sono previsti percorsi specifici per le diverse annualità della scuola secondaria :
• Classi Prime: Percorso tematico sull' informatica e le nuove tecnologie , focalizzato sull'uso consapevole degli strumenti digitali (Registro elettronico, Classroom, e-mail) .
• Classi Terze: Corso per l'utilizzo di Canva con il supporto di un esperto per lo sviluppo di competenze grafiche e comunicative digitali .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Azione n° 3: Ampliamento dell'offerta formativa

Corsi Pomeridiani: La scuola organizza corsi pomeridiani gratuiti, finanziati dai fondi ministeriali (PNRR), che includono attività di potenziamento in matematica e tecnologia .
Pensiero Computazionale: Il PTOF prevede lo sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo creativo dei media

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 4: Formazione del personale

Aggiornamento Docenti: L'istituto ha individuato come priorità la formazione dei docenti proprio nelle discipline STEM , al fine di integrare metodologie didattiche innovative (come la Flipped Classroom) e superare la sola lezione frontale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l’autonomia degli alunni

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECOND. I GR. DE GASPERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento formativo presso la scuola secondaria di primo grado "A. De Gasperi" è integrato all'interno di una specifica area progettuale denominata Area accoglienza/continuità/orientamento, che mira a personalizzare l'offerta formativa e a garantire il successo di tutti gli studenti .
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 delinea le strategie e le azioni attraverso cui l'orientamento viene attuato nel triennio:
• Quadro Normativo di Riferimento: Il curricolo dell'istituto è uniformato alle Indicazioni Nazionali del 2025 e ai più recenti documenti ministeriali, che prevedono l'integrazione di attività orientative nel percorso scolastico .
• Ponti con la Scuola Superiore: La scuola secondaria si impegna attivamente nel promuovere intese e accordi con gli istituti di secondo grado del territorio per favorire una scelta consapevole al termine del primo ciclo .
• Progetti con il Territorio: Vengono realizzati progetti specifici con enti locali e altre realtà scolastiche per arricchire l'offerta orientativa .
• Orientamento Inclusivo (alunni BES): Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, sono previste azioni rinforzate:
 Incontri mirati tra famiglie, specialisti e le scuole superiori di accoglienza per garantire una scelta coerente con le attitudini e potenzialità del singolo .
 Attività di micro-inserimento presso gli istituti superiori di riferimento, per permettere

agli studenti di conoscere direttamente i nuovi ambienti .
 Video-collegamenti e incontri da remoto per facilitare il dialogo con le future scuole .
• Gestione Organizzativa: Il coordinamento di queste attività è affidato alla Funzione Strumentale di Area 4 , che si occupa specificamente dei rapporti con gli enti, del territorio, della continuità e dei risultati a distanza .
Informazione non presente nelle fonti: In genere, secondo le recenti linee guida ministeriali italiane (DM 328/2022), le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento di 30 ore annue per ogni classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento formativo presso la scuola secondaria di primo grado "A. De Gasperi" è integrato all'interno di una specifica area progettuale denominata Area accoglienza/continuità/orientamento , che mira a personalizzare l'offerta formativa e a garantire il successo di tutti gli studenti .
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 delinea le strategie e le azioni attraverso cui questo orientamento viene attuato nel triennio:
• Quadro Normativo di Riferimento: Il curricolo dell'istituto è uniformato alle Indicazioni Nazionali del 2025 e ai più recenti documenti ministeriali, che prevedono l'integrazione di

attività orientative nel percorso scolastico .
• Ponti con la Scuola Superiore: La scuola secondaria si impegna attivamente nel promuovere intese e accordi con gli istituti di secondo grado del territorio per favorire una scelta consapevole al termine del primo ciclo .
• Progetti con il Territorio: Vengono realizzati progetti specifici con enti locali e altre realtà scolastiche per arricchire l'offerta orientativa .
• Orientamento Inclusivo (alunni BES): Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, sono previste azioni rinforzate:
 Incontri mirati tra famiglie, specialisti e le scuole superiori di accoglienza per garantire una scelta coerente con le attitudini e potenzialità del singolo .
 Attività di micro-inserimento presso gli istituti superiori di riferimento, per permettere agli studenti di conoscere direttamente i nuovi ambienti .
 Video-collegamenti e incontri da remoto per facilitare il dialogo con le future scuole .
• Gestione Organizzativa: Il coordinamento di queste attività è affidato alla Funzione Strumentale di Area 4 , che si occupa specificamente dei rapporti con gli enti, del territorio, della continuità e dei risultati a distanza .
Informazione non presente nelle fonti: In genere, secondo le recenti linee guida ministeriali italiane (DM 328/2022), le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento di 30 ore annue per ogni classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Insieme con metodo - De Gasperi

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado per supportarli nello svolgimento dei compiti a casa. L'obiettivo è quello di offrire un'occasione per creare e approfondire rapporti interpersonali positivi, imparare un metodo di studio, sviluppare le proprie capacità, competenze e attitudini. In quest'ottica verranno privilegiate le richieste degli studenti più in difficoltà che necessitano di un supporto sia sul piano delle relazioni, sia riguardo all'autonomia e all'acquisizione di un corretto metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Benessere e Salute (Rete SpS) L'istituto aderisce alla Rete "Scuole che Promuovono la Salute" (SpS) e si impegna a: • Integrare una visione educativa che mette al centro la salute secondo il Modello SPS. • Attuare una programmazione e buone pratiche che agiscano sul benessere psico-fisico e sociale degli alunni

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Elevamento dei livelli di profitto intermedi all'Esame di Stato Sebbene l'istituto

eccella nelle fasce di voto più alte, si riscontra una concentrazione anomala di votazioni pari a 7 all'Esame di Stato della scuola secondaria. Questo suggerisce la presenza di una vasta fascia di studenti con potenzialità non pienamente espresse verso l'alto

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono votazioni comprese tra 8 e 9, riducendo la concentrazione nella fascia del 7, per valorizzare maggiormente i livelli intermedi di apprendimento.

Risultati attesi

I ragazzi sono invitati a lavorare in piccoli gruppi secondo format cooperativi collaudati che puntano a far emergere e valorizzare le competenze comunicative degli alunni, aiutandoli a lavorare assieme, a sviluppare la capacità empatica, l'autocontrollo e l'autoregolazione, sviluppando nel contempo l'autostima e il senso di autoefficacia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Body Percussion - De Gasperi

Conoscere e praticare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale, in particolare ritmo e timbro. Eseguire e rielaborare brani ritmici e vocali individualmente e in gruppo. Sviluppare coordinazione motoria, espressione ritmica e gestuale. Approfondire repertori etnici musicali e di danza. Apprendere tecniche di percussione ed espressione teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Benessere e Salute (Rete SpS) L'istituto aderisce alla Rete "Scuole che Promuovono la Salute" (SpS) e si impegna a: • Integrare una visione educativa che mette al centro la salute secondo il Modello SPS. • Attuare una programmazione e buone pratiche che agiscano sul benessere psico-fisico e sociale degli alunni

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo della Competenza Imprenditoriale La competenza imprenditoriale è stata individuata come la seconda area di debolezza, registrando la seconda percentuale più alta di studenti fermi al livello iniziale. Questo indica una necessità di intervenire per promuovere la capacità degli studenti di trasformare le idee in azioni

Traguardo

Diminuire la concentrazione di studenti nella fascia "iniziale" e favorire una distribuzione più omogenea verso i livelli superiori, assicurando che la maggioranza raggiunga almeno il livello intermedio

Risultati attesi

Stimolare memoria e concentrazione. Favorire creatività e espressione di sé. Promuovere socializzazione, collaborazione e lavoro di gruppo. Mantenere e potenziare l'integrazione

psicomotoria. Sviluppare senso di responsabilità, rispetto e accettazione degli altri. Migliorare inclusione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Giochiamo con la matematica - De Gasperi

Finalità Motivare allo studio della matematica attraverso la risoluzione di giochi matematici. Sviluppare lo spirito critico. Promuovere la collaborazione nella risoluzione di problemi matematici. Metodologie Lezioni interattive con confronto di risultati e osservazioni. Risoluzione di giochi matematici e problemi celebri, sia individualmente sia in gruppo. Utilizzo di strumenti e applicazioni digitali, come GeoGebra. Costruzione di oggetti matematici (puzzle geometrici, modelli). Impiego di riviste di enigmistica matematica e libri dedicati ai giochi logico-matematici. Partecipanti: Alunni delle classi seconde e terze che presentano i seguenti requisiti: forte motivazione personale, capacità di autocontrollo e disponibilità all'ascolto; valutazione finale in matematica dell'anno precedente pari o superiore a 9/10 e voto di comportamento almeno pari a 9/10.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Omogeneizzazione dei risultati e riduzione della variabilità interna Sebbene le medie dell'istituto siano elevate, esiste una forte disomogeneità tra le classi, specialmente nelle seconde della scuola primaria. Ad esempio, mentre alcune sezioni eccellono, altre registrano punteggi bassi con quasi tutti gli alunni collocati nella fascia più bassa

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, che soprattutto in Italiano è superiore ai riferimenti, garantendo che in ogni plesso e sezione vengano raggiunti i livelli minimi di competenza previsti

Risultati attesi

Migliorare i livelli di competenza in ambito logico-matematico per alunni motivati valorizzando le eccellenze

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Good English - De Gasperi

Obiettivi Migliorare la partecipazione e il rendimento in classe; potenziare le abilità di comprensione e produzione orale; rinforzare le conoscenze di base, affrontare le difficoltà emerse e favorire la crescita dell'autostima. Le attività si svolgeranno in presenza, attraverso lezioni frontali e lavori a coppie o in gruppo. Partecipanti: Alunni motivati delle classi prime, seconde e terze del plesso De Gasperi che, nell'anno scolastico precedente, abbiano conseguito una valutazione finale compresa tra 6/10 e 7/10. In collaborazione con Persona madrelingua qualificata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Omogeneizzazione dei risultati e riduzione della variabilità interna Sebbene le medie dell'istituto siano elevate, esiste una forte disomogeneità tra le classi, specialmente nelle seconde della scuola primaria. Ad esempio, mentre alcune sezioni eccellono, altre registrano punteggi bassi con quasi tutti gli alunni collocati nella fascia più bassa

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, che soprattutto in Italiano è superiore ai riferimenti, garantendo che in ogni plesso e sezione vengano raggiunti i livelli

minimi di competenza previsti

Priorità

Elevamento dei livelli di profitto intermedi all'Esame di Stato Sebbene l'istituto eccella nelle fasce di voto più alte, si riscontra una concentrazione anomala di votazioni pari a 7 all'Esame di Stato della scuola secondaria. Questo suggerisce la presenza di una vasta fascia di studenti con potenzialità non pienamente espresse verso l'alto

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono votazioni comprese tra 8 e 9, riducendo la concentrazione nella fascia del 7, per valorizzare maggiormente i livelli intermedi di apprendimento.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza della lingua inglese per gli alunni che hanno ancora un basso livello di competenza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e docente esterno madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

More English - De Gasperi

Il progetto prepara gli alunni alle certificazioni linguistiche Cambridge (Movers, Flyers, Key). Si articola in due moduli: il primo, tenuto da un docente di inglese specializzato, mira a sviluppare le competenze di reading, writing e listening; il secondo, condotto da un madrelingua, si concentra sullo speaking, rafforzando le abilità comunicative e linguistiche degli studenti. Obiettivi Prendere consapevolezza delle proprie conoscenze linguistiche e aumentare le proprie competenze comunicative; Ascoltare la lingua inglese parlata da persona madrelingua e interloquire con essa. Migliorare la partecipazione e il rendimento in classe. Migliorare le abilità di comprensione e produzione orale/scritta con particolare attenzione all'accuratezza grammaticale e alla pronuncia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Elevamento dei livelli di profitto intermedi all'Esame di Stato Sebbene l'istituto eccella nelle fasce di voto più alte, si riscontra una concentrazione anomala di votazioni pari a 7 all'Esame di Stato della scuola secondaria. Questo suggerisce la presenza di una vasta fascia di studenti con potenzialità non pienamente espresse verso l'alto

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono votazioni comprese tra 8 e 9, riducendo la concentrazione nella fascia del 7, per valorizzare maggiormente i livelli intermedi di apprendimento.

Risultati attesi

Preparazione degli alunni alle certificazioni linguistiche Cambridge (Movers, Flyers, Key)

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

English in Action - DeGasperi

Corso di Inglese full immersion nella prima settimana di settembre con docenti madrelingua inglese Metodologia Le attività sono altamente motivate e progettate nei dettagli dagli esperti, garantendo un apprendimento coinvolgente e pratico. Partecipanti Alunni interessati della scuola secondaria delle attuali classi prime e seconde. Alunni interessati delle scuole primarie delle attuali classi quinte che si iscriveranno alla scuola De Gasperi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Omogeneizzazione dei risultati e riduzione della variabilità interna Sebbene le medie dell'istituto siano elevate, esiste una forte disomogeneità tra le classi, specialmente

nelle seconde della scuola primaria. Ad esempio, mentre alcune sezioni eccellono, altre registrano punteggi bassi con quasi tutti gli alunni collocati nella fascia più bassa

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, che soprattutto in Italiano è superiore ai riferimenti, garantendo che in ogni plesso e sezione vengano raggiunti i livelli minimi di competenza previsti

---

Priorità

Elevamento dei livelli di profitto intermedi all'Esame di Stato Sebbene l'istituto eccella nelle fasce di voto più alte, si riscontra una concentrazione anomala di votazioni pari a 7 all'Esame di Stato della scuola secondaria. Questo suggerisce la presenza di una vasta fascia di studenti con potenzialità non pienamente espresse verso l'alto

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono votazioni comprese tra 8 e 9, riducendo la concentrazione nella fascia del 7, per valorizzare maggiormente i livelli intermedi di apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento della Competenza Multilinguistica Questa rappresenta la principale area di criticità dell'istituto. La competenza multilinguistica ha la percentuale più alta di studenti al livello "iniziale" rispetto a tutte le altre competenze.
Complessivamente, circa un terzo degli studenti della scuola primaria non supera il livello base

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di studenti che conseguono un livello iniziale o base, incrementando la quota di coloro che raggiungono i livelli intermedio e avanzato

Risultati attesi

Consolidare conoscenze, abilità e competenze linguistiche già acquisite, sperimentandone l'efficacia comunicativa in contesti in cui i docenti non parlano italiano. Confrontarsi con situazioni di reale bisogno comunicativo, stimolando negli alunni la consapevolezza dell'importanza dello studio della lingua a scuola e a casa. Accrescere l'interesse verso la lingua e la cultura britannica. Sviluppare autostima e sicurezza nella comunicazione attraverso la realizzazione di un prodotto di gruppo finale (progetto, ricerca o spettacolo) da presentare a genitori e compagni. Favorire competenze di collaborazione tra pari e con l'insegnante. Offrire alle famiglie un supporto nella gestione del tempo dei figli durante periodi di inattività scolastica, in un ambiente familiare e vicino a casa.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

E.A.T. Educazione Alimentare - De Gasperi

Il progetto intende: Promuovere l'importanza di una sana alimentazione associata a una regolare attività fisica. Sensibilizzare gli alunni a comportamenti corretti e a scelte alimentari consapevoli, a partire dalla colazione e dagli spuntini quotidiani. Educare sul significato di

spreco alimentare e sull'importanza di una spesa consapevole. Partecipanti Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado "A. De Gasperi" In collaborazione con la docente responsabile del progetto e nutrizionisti del Gruppo San Donato Foundation.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Benessere e Salute (Rete SpS) L'istituto aderisce alla Rete "Scuole che Promuovono la Salute" (SpS) e si impegna a: • Integrare una visione educativa che mette al centro la salute secondo il Modello SPS. • Attuare una programmazione e buone pratiche che agiscano sul benessere psico-fisico e sociale degli alunni

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Omogeneizzazione dei risultati e riduzione della variabilità interna Sebbene le medie dell'istituto siano elevate, esiste una forte disomogeneità tra le classi, specialmente nelle seconde della scuola primaria. Ad esempio, mentre alcune sezioni eccellono, altre registrano punteggi bassi con quasi tutti gli alunni collocati nella fascia più bassa

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, che soprattutto in Italiano è superiore ai riferimenti, garantendo che in ogni plesso e sezione vengano raggiunti i livelli minimi di competenza previsti

Risultati attesi

trasmettere competenze e informazioni utili per: una sana alimentazione uno stile di vita attivo fondato sull'equilibrio alimentare e sulla pratica sportiva educare a ridurre lo spreco alimentare riconoscere le strategie di marketing, leggere le etichette alimentari e diventare consumatori responsabili educare ad uno stile alimentare improntato alla sostenibilità ambientale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Corsa contro la fame - De Gasperi

Progetto gratuito promosso dall'Associazione Onlus "Azione Contro la Fame", attiva da oltre 40 anni nella lotta contro la fame e presente in più di 100 scuole da 20 anni, con l'obiettivo di salvare vite. Si tratta di un progetto multidisciplinare che prevede una raccolta fondi a favore di un paese emergente. Dopo un primo incontro conoscitivo a scuola con esperti dell'Associazione, il progetto si conclude con una corsa non competitiva. Nei giorni precedenti, gli alunni raccolgono promesse di donazioni da parenti, amici e insegnanti per ogni giro di pista che percorreranno durante la corsa. Al termine, tornano dagli sponsor a ritirare i contributi raccolti in base ai giri effettivamente completati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Strutturazione di un sistema di monitoraggio sistematico Creare una procedura strutturata di raccolta dati sugli esiti degli alunni nei segmenti successivi. L'istituto non effettua un monitoraggio sistematico (eccetto per i dati INVALSI), perdendo feedback fondamentali per calibrare il curricolo sulle reali difficoltà riscontrate dagli ex-alunni

Traguardo

Implementare un protocollo di monitoraggio a distanza che rilevi annualmente i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo anno del segmento successivo, utilizzando tali dati per revisionare la progettazione didattica del curricolo verticale

Risultati attesi

Coinvolgere attivamente gli studenti e sensibilizzarli al problema della fame nel mondo andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Scuola Attiva Kids - Primarie

Educazione motoria nelle classi seconde e terze delle scuole primarie Matteotti, Mazzini e King. Attività di un'ora alla settimana a cura di un docente di educazione motoria specializzato. Scuola Attiva è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Scuola Attiva è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un percorso che da a partire dall'a.s. 2025-26 parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Benessere e Salute (Rete SpS) L'istituto aderisce alla Rete "Scuole che Promuovono la Salute" (SpS) e si impegna a: • Integrare una visione educativa che mette al centro la salute secondo il Modello SPS. • Attuare una programmazione e buone pratiche che agiscano sul benessere psico-fisico e sociale degli alunni

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Continuità pedagogica e successo nei percorsi successivi Migliorare il sistema di trasmissione delle informazioni relative agli alunni con fragilità nel passaggio dall'infanzia alla primaria. Creare un sistema di feedback dei risultati conseguiti dai bambini nel successivo percorso di studio

Traguardo

Strutturare un sistema efficace di monitoraggio e raccordo con la scuola primaria per garantire che i traguardi di sviluppo e autonomia raggiunti nell'infanzia trovino continuità e favoriscano il successo formativo nel primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Attuare una programmazione e delle buone pratiche che agiscano sul benessere psico-fisico e

sociale degli alunni Potenziare l'attività motoria dei bambini e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Ukulele in cartella - Matteotti e Mazzini

Il progetto “Ukulele in cartella” prevede la collaborazione con il maestro Cesare Ceo nell’arco del secondo quadrimestre. Il progetto coinvolge le classi dei plessi e si sviluppa in 15 lezioni a sezione, a cadenza settimanale, di cui l’ultima è aperta alle famiglie. Il maestro, supportato dalle insegnanti di classe, favorisce l’approccio alla pratica strumentale dell’ukulele, una chitarra in miniatura di soli 53 cm, maneggevole e facilmente trasportabile. Lo strumento esercita fascino e curiosità nei bambini e genera in loro il desiderio di accostarsi alla nuova alfabetizzazione musicale con entusiasmo. I bambini imparano: - la corretta postura per impugnare lo strumento - l’accordatura - pochi accordi semplici (classi prime e seconde) - molteplicità di accordi sempre più complessi (classi terze, quarte e quinte) - riproduzione di brani non solo con l’utilizzo dello strumento ma anche della voce - tecnica di accompagnamento: strumming - senso ritmico - sviluppo della motricità fine Lo studio dello strumento, comportando una molteplicità di operazioni simultanee (postura, impugnatura, attenzione, concentrazione, memoria) favorisce e facilita il consolidarsi dei processi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della mobilità in uscita degli alunni Il tasso di trasferimenti in uscita è significativo, in particolare nella scuola primaria. Questi spostamenti, spesso legati a motivi lavorativi o di residenza dei genitori, indicano un'alta dinamicità che può influire sulla stabilità dei percorsi didattici

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si trasferiscono in altre scuole in corso d'anno, puntando a stabilizzare la popolazione scolastica attraverso un rafforzamento del senso di appartenenza e della continuità del servizio.

Risultati attesi

Introdurre gli alunni alla musica e all'utilizzo di un strumento musicale completo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

Teatro

Aula generica

Emozioni in scena - Matteotti

Sono previste 15 lezioni dalla durata di un'ora ciascuna. Ogni lezione è diversificata dall'interesse e dalla curiosità del bambino per esplorare attraverso l'ascolto delle canzoni in suo mondo interiore. Il copione prevede una sequenza di scene brevi alternate a momenti musicali e coreografici. Le emozioni vengono rappresentate da personaggi distinti che interagiranno tra loro, portando in scena situazioni quotidiane in cui i bambini potranno riconoscersi. Alcune scene prevedono parti corali, monologhi semplificati, e possibilità di improvvisazione guidata per coinvolgere attivamente tutti i partecipanti. Le musiche spaziano tra brani originali, semplici canzoni emotive o versioni riadattate di pezzi noti per bambini. Il copione verrà adattato e in parte riscritto in base all' età dei bambini coinvolti e al numero delle classi partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della mobilità in uscita degli alunni Il tasso di trasferimenti in uscita è significativo, in particolare nella scuola primaria. Questi spostamenti, spesso legati a motivi lavorativi o di residenza dei genitori, indicano un'alta dinamicità che può influire sulla stabilità dei percorsi didattici

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si trasferiscono in altre scuole in corso d'anno, puntando a stabilizzare la popolazione scolastica attraverso un rafforzamento del senso di appartenenza e della continuità del servizio.

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza di arti quali il teatro e la musica avvalendosi dell'educazione emozionale e promuovere l'espressione corporea, vocale e creativa attraverso la messa in scena dello spettacolo di fine anno.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Armonia di consonanze - M.L. King

Il progetto di Educazione musico-corale, a carattere interdisciplinare, è rivolto a tutti gli alunni delle dieci classi del Plesso "Martin Luther King" e ha come finalità quella di avvicinare i bambini al linguaggio musicale attraverso un percorso basato sulla voce, sul ritmo e sul movimento. L'esperienza musicale viene proposta come strumento educativo in grado di favorire la partecipazione attiva, l'espressione personale e la condivisione all'interno del gruppo classe. A

partire da questo anno scolastico, il percorso sarà arricchito dall'utilizzo di semplici strumenti musicali di accompagnamento disponibili presso la scuola. Il progetto è strutturato in modo da valorizzare le capacità di ciascun alunno, senza distinzione di competenze musicali, favorendo l'inclusione, la collaborazione e il senso di responsabilità legato alla realizzazione di un lavoro comune. La metodologia adottata è di tipo ludico, imitativo ed esperienziale e prevede l'apprendimento di semplici brani corali tratti da repertori diversi, in lingua italiana e/o straniera. Il percorso si conclude con un evento finale in presenza, durante il quale gli alunni presentano il lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della mobilità in uscita degli alunni Il tasso di trasferimenti in uscita è significativo, in particolare nella scuola primaria. Questi spostamenti, spesso legati a motivi lavorativi o di residenza dei genitori, indicano un'alta dinamicità che può influire sulla stabilità dei percorsi didattici

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si trasferiscono in altre scuole in corso d'anno, puntando a stabilizzare la popolazione scolastica attraverso un rafforzamento del senso di appartenenza e della continuità del servizio.

Risultati attesi

Le attività proposte mirano a sviluppare l'attenzione, l'ascolto e la memorizzazione, sostenendo al contempo il potenziamento del linguaggio e la corretta articolazione dei suoni della lingua italiana, con particolare attenzione agli alunni di provenienza straniera. La pratica corale contribuisce allo sviluppo del senso musicale, del ritmo e dell'intonazione, favorendo il coinvolgimento del corpo attraverso movimenti coordinati e gesti-suono. Il percorso sostiene inoltre la crescita dell'autostima e della consapevolezza di sé, promuovendo la gestione delle emozioni e il rispetto reciproco.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Giornalino scolastico - ML King

Il giornalino scolastico è uno strumento efficace per la comunicazione all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio Il progetto è rivolto a tutti gli alunni di tutte le classi della scuola e prevede un percorso strutturato che, a partire da una fase iniziale di brainstorming, conduce alla progettazione e alla realizzazione del giornalino attraverso la scelta dei contenuti, degli articoli, dei disegni e dell'impostazione grafica. Un ruolo particolare sarà affidato alle classi quinte, che cureranno la copertina e alcune pagine dedicate ai saluti e alle riflessioni sul percorso scolastico, valorizzando il vissuto e l'esperienza maturata negli anni. La metodologia adottata privilegia il cooperative learning, favorendo il confronto, la collaborazione e la condivisione delle responsabilità tra gli alunni. A questa modalità si affiancheranno momenti di brainstorming e attività di produzione scritta e grafica, finalizzate alla realizzazione di un prodotto comune che rappresenti la scuola e ne racconti l'identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere una comunicazione che non si limiti alla semplice trasmissione di contenuti, ma che contribuisca alla costruzione di valori condivisi e di finalità educative comuni. Attraverso il giornalino si intende rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, migliorare l'efficacia della comunicazione interna ed esterna e unificare interessi e attività, dando voce agli alunni e rendendoli protagonisti della vita della scuola. Il giornalino diventa così uno spazio espressivo in cui raccontare esperienze, documentare attività significative e favorire il collegamento con il territorio, sostenendo la creatività e l'espressività attraverso linguaggi diversi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Informatica
Aule	Aula generica

Elle come legalità - ML King

Il percorso prevede inoltre l'incontro con Paola Vegliante, presidente nazionale dell'Accademia della Legalità, e con il maresciallo dei Carabinieri di San Donato Milanese, offrendo agli alunni l'opportunità di confrontarsi direttamente con testimoni e rappresentanti delle istituzioni. Al termine delle attività, tutte le classi collaboreranno alla realizzazione di un grande cartellone, come restituzione collettiva del lavoro svolto. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso e ha come finalità principale la promozione della cultura della legalità come valore fondamentale del vivere quotidiano. Attraverso il riferimento a personaggi storici e a esperienze concrete, si intende aiutare i bambini a riconoscere l'importanza delle regole, della giustizia e del rispetto dell'altro nel contesto scolastico, familiare e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione della mobilità in uscita degli alunni Il tasso di trasferimenti in uscita è significativo, in particolare nella scuola primaria. Questi spostamenti, spesso legati a motivi lavorativi o di residenza dei genitori, indicano un'alta dinamicità che può influire sulla stabilità dei percorsi didattici

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si trasferiscono in altre scuole in corso d'anno, puntando a stabilizzare la popolazione scolastica attraverso un rafforzamento del senso di appartenenza e della continuità del servizio.

Risultati attesi

Il progetto si propone di far conoscere a tutti gli alunni del plesso la vita, le scelte e l'esempio di uomini dello Stato che hanno dedicato il proprio impegno alla difesa della giustizia, alla lotta contro le mafie e contro ogni forma di illegalità. Attraverso la lettura di testi e la visione di cortometraggi appositamente selezionati, gli alunni saranno guidati alla scoperta di figure significative della storia del nostro Paese, il cui operato rappresenta ancora oggi un modello di responsabilità civile e di legalità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Latte nelle scuole e frutta e verdura nelle scuole -

Mazzini

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati. Il programma "Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di: divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Benessere e Salute (Rete SpS) L'istituto aderisce alla Rete "Scuole che Promuovono la Salute" (SpS) e si impegna a: • Integrare una visione educativa che mette al centro la salute secondo il Modello SPS. • Attuare una programmazione e buone pratiche che agiscano sul benessere psico-fisico e sociale degli alunni

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della mobilità in uscita degli alunni Il tasso di trasferimenti in uscita è significativo, in particolare nella scuola primaria. Questi spostamenti, spesso legati a motivi lavorativi o di residenza dei genitori, indicano un'alta dinamicità che può influire sulla stabilità dei percorsi didattici

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si trasferiscono in altre scuole in corso d'anno, puntando a stabilizzare la popolazione scolastica attraverso un rafforzamento del senso di appartenenza e della continuità del servizio.

Risultati attesi

Educare gli alunni a buone pratiche alimentari che agiscano sul loro benessere psico-fisico e sociale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Mi diverto con il Tedesco

Il corso offre lezioni di avvicinamento alla lingua tedesca, con attività stimolanti che suscitano curiosità e interesse. L'obiettivo è aiutare i bambini a comprendere e valutare la scelta della seconda lingua straniera in modo consapevole, fornendo semplici criteri di orientamento. Parallelamente, il percorso favorisce la costruzione di fiducia e serenità nel passaggio alla scuola secondaria, creando spazi di dialogo per affrontare eventuali timori e sviluppare un approccio positivo allo studio delle lingue comunitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le attività proposte durante gli incontri guidano gli alunni senza conoscenze pregresse ad apprendere in modo ludico alcuni fondamenti della lingua tedesca, sperimentando che apprendere il tedesco può essere un'attività interessante e nemmeno poi così difficile.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio della scuola dell'Infanzia Rodari ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel trennio 2022-25 si prevede di cablare la scuola dell'infanzia Rodari di via Moro. Nella scuola è già presente una connessione internet a banda larga. La realizzazione della connessione internet è stata effettuata nel 2020-21 con l'operatore telefonico Telecom. La presenza di internet tramite cablaggio e rete wi-fi in tutti gli ambienti della scuola renderà possibile l'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti per la registrazione in tempo reale di tutte le attività principali: didattiche: programmazione delle attività, registrazione attività svolte, ecc. gestionali: presenze degli alunni, entrate e uscite, ecc. Successivamente si intende utilizzare la rete anche per attività didattiche rivolte ai gruppi classe come ad esempio la visone di brevi video, la condivisione di materiale didattico, l'utilizzo del cloud per la condivisione di materiale della classe anche con le famiglie Si prevede di dotare i docenti di tablet (uno per ogni sezione)

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Si prevede di installare una lavagna LIM in tutti gli spazi dove ciò è fattibile (spazi comuni come la palestra, gli atri oppure aule sufficientemente capienti) Si valuterà inoltre l'opportunità, compatibilmente con i fondi a disposizione, di dotare la scuola di tavoli-tablet con la finalità di fornire ai bambini strumenti adatti alla loro età per lo sviluppo dei delle loro competenze di base nell'utilizzo delle tecnologie digitali
Titolo attività: Cablaggio della scuola dell'infanzia Arcobaleno ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel trennio 2022-25 si prevede di cablare la scuola dell'infanzia Arcobaleno di via Di Vittorio. Nella scuola è già presente una connessione internet a banda larga. La realizzazione della connessione internet è stata effettuata nel 2020-21 con l'operatore telefonico Telecom. La presenza di internet tramite cablaggio e rete wi-fi in tutti gli ambienti della scuola renderà possibile l'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti per la registrazione in tempo reale di tutte le attività principali: didattiche: programmazione delle attività, registrazione attività svolte, ecc. gestionali: presenze degli alunni, entrate e uscite, ecc. Successivamente si intende utilizzare la rete anche per attività

Ambito 1. Strumenti	Attività
	didattiche rivolte ai gruppi classe come ad esempio la visone di brevi video, la condivisione di materiale didattico, l'utilizzo del cloud per la condivisione di materiale della classe anche con le famiglie. Si prevede di dotare i docenti di tablet (uno per ogni sezione) Si prevede di installare una lavagna LIM in tutti gli spazi dove ciò è fattibile (spazi comuni come gli atri oppure aule sufficientemente capienti)
Titolo attività: Lavagne touchscreen in sostituzione delle LIM con videoproiettore SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si prevede la graduale sostituzione delle LIM con videoproiettore mediante lavagne di tipo touchscreen. L'introduzione sperimentale di alcune lavagne di questo tipo ha dimostrato che sono molto più efficaci dal punto di vista della semplicità d'uso e della efficacia dal punto di vista didattico. Inoltre sono più adeguate anche per alunni in presenza di difficoltà di lettura e in generale con disturbi di apprendimento. L'assenza del videoproiettore e la compattezza dell'apparecchiatura minimizza i costi di manutenzione e le occasioni di guasto, riducendo sensibilmente i costi di assistenza tecnica. La graduale sostituzione delle LIM avverrà gradualmente interessando dapprima le lavagne multimediali più obsolete o difettose. Le lavagne sostituite potranno eventualmente essere ricollocate in altri ambienti dell'istituto (ad es. aule dedicate ad

Ambito 1. Strumenti	Attività
	attività di pre e post-scuola oppure nelle scuole dell'infanzia)
Titolo attività: Rilevazione presenze per il personale ATA in tutte le scuole AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si prevede l'introduzione di un sistema di rilevazione presenze per il personale ATA in tutte le scuole dell'istituto. Ciò consentirà alla segreteria amministrativa una gestione del personale ATA più semplice ed efficace che eviterà o quantomeno ridurrà notevolemnte l'utilizzo della comunicazione cartacea o via mail tra il personale e la segreteria amministrativa in particolare per: • assenze e sostituzione del personale • calcolo dei recuperi orari • gestione dei turni • pagamento di eventuali straordinari
Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** REALIZZAZIONE DI SPAZIO LABORATORIALE DI REALTA' AUMENTATA L'obiettivo è offrire all'Istituzione scolastica contenuti e percorsi didattici innovativi, adeguati alle profonde trasformazioni in atto nella società. Il laboratorio mobile vr realtà virtuale coniuga il fascino e

Ambito 1. Strumenti	Attività

l'attualità dei suoi contenuti interdisciplinari incentrati sulla realtà aumentata, che alimentano la curiosità e la passione verso la scienza, all'utilizzo di nuove modalità di apprendimento centrate sulla filosofia della didattica delle competenze: un apprendimento "sul campo", costruito in forma partecipata, inclusiva e cooperativa, attento ai processi e non solo ai contenuti, fortemente mirato ad equilibrare gli aspetti cognitivi, emotivo-affettivi e relazionali.

L'approccio alle scienze della realtà aumentata, permette di sviluppare competenze e abilità utili non solo dal punto di vista scientifico, ma anche da quello della risoluzione dei problemi, dell'intelligenza emotiva, della creatività e del lavoro di gruppo. La classe opera come una vera e propria "comunità di pratiche scientifiche", con una dimensione fortemente inclusiva, utile anche per le finalità di integrazione delle disabilità. La possibilità di osservare strutture microbiologiche in 3D è una modalità di approccio didattico utile anche agli alunni con diverse abilità di apprendimento. Oltre che porsi come metodologia didattica innovativa, la realtà aumentata nondimeno, alimenta la curiosità e la passione verso la scienza, contribuendo al rafforzamento dei processi di insegnamento apprendimento delle materie scientifiche e informatiche.

Da questo punto di vista la possibilità di utilizzare un laboratorio di realtà aumentata svolge un ruolo decisivo nel preparare, stimolare e accompagnare gli studenti, spesso consumatori passivi e inconsapevoli, verso una comprensione ed un uso delle tecnologie digitali che riesca ad andare sotto la superficie, grazie a nuove chiavi di lettura. Avendo in mente l'obiettivo.

FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO

Obiettivo dei laboratorio è quello di garantire un approccio didattico innovativo, che consenta il passaggio da un metodo

Ambito 1. Strumenti	Attività
	“insegno - ascolto” ad un metodo di studio più attivo e partecipativo, in cui gli studenti vedano in maniera più concreta concetti che altrimenti rimarrebbero astratti. Sintesi dei contenuti 1.Realizzare scenari di vita reale in classe, oltrepassando la descrizione teorica. 2. Abbinare informazioni teoriche ad attività pratico sperimentali 3. Apprendere facendo, senza conseguenze reali in caso di errori. 4.Utilizzare tag ed etichette per realizzare link anche visivi. 5. Modellizzare oggetti in svariati scenari. 6. Rendere i contenuti proposti flessibili, in modo che i docenti possano configurarli secondo le esigenze e le caratteristiche dei propri alunni. Finalità specifiche degli interventi Rafforzare i processi logici e di risoluzione di problemi Introdurre alla conoscenza del coding (programmazione a Blocchi) Migliorare le abilità di comprensione, analisi e risoluzione dei problemi e valutazione critica delle situazioni Motivare ed insegnare agli studenti ad imparare ad imparare (metacognizione) Attivare una dimensione esperienziale dell’apprendimento Realizzare una "comunità di ricerca", un gruppo di apprendimento in grado di costruire un percorso di ricerca comune attraverso il confronto dialogico e l’argomentazione. Orientare in senso positivo lo sviluppo socio-affettivo e la collaborazione su obiettivi condivisi Migliorare le competenze socio-relazionali e l’assertività tramite presentazioni “in pubblico”, discussione e feedback collettivo APPROCCIO METODOLOGICO Saranno condotte delle dimostrazioni che prevedono l’utilizzo in classe dei cellulari dei ragazzi, secondo la metodologia BYOD (Bring Your Own Device in italiano “Porta il tuo dispositivo”) che prevede l’uso dei dispositivi personali a scuola e che viene incoraggiata dal Piano Nazionale Scuola Digitale, con l’obiettivo di

Ambito 1. Strumenti	Attività
	arrivare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione dei nuovi linguaggi e della multimedialità. Gli interventi didattici si baseranno su presentazioni Power-point, avranno carattere interattivo, stimolando l'interesse e l'apprendimento degli studenti attraverso "domande-problema", esempi, piccoli esercizi e attività esperienziali e partecipative, fino alla realizzazione dell'attività progettuale finale che conclude il laboratorio. DESTINATARI Alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado. Gli incontri sono programmati per gruppi classe fino a 25 alunni. VALUTAZIONE L'efficacia degli interventi sarà valutata mediante, un questionario valutativo sui metodi e contenuti del progetto, svolto dai destinatari dell'intervento (interesse argomenti, gratificazione nell'apprendimento, aspetti critici, ecc.).
Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali

Ambito 1. Strumenti	Attività
	dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei. Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione dei docenti sull'utilizzo degli strumenti ddidattici innovativi FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Previsione di un piano di formazione dei docenti, con risorse interne ed eventualmente di esperti esterni, nei seguenti settori: • utilizzo del registro elettronico in tutte le sue funzionalità in particolare per i docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia • nuovo sistema di valutazione nella scuola primaria e utilizzo delle funzioni presenti nel registro elttronico • nuove metodologie didattiche che utilizzano gli strumenti

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	digitali attualmente disponibili, compresi quelli relativi alla realtà aumentata
Titolo attività: Didattica cooperativa con il metodo Rossi FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Metodo Rossi della Didattica cooperativa è un modello di cooperative Learning sviluppato dal dr. Rossi dopo 20 anni di ricerca e sperimentazione sul campo con classi di studenti oppositivi. Peculiarità del metodo, che lo distingue dagli altri modelli cooperativi, è la semplicità: grazie a numerosi format cooperativi con i quali si possono realizzare lezioni cooperative stimolanti, inclusive e coinvolgenti. La filosofia del Metodo Rossi è proporre la cooperazione, non come semplice "fare insieme", ma come un più profondo "prendersi cura con empatia" gli uni degli altri. DESTINATARI Insegnanti di tutti gli ordini di scuola. OBIETTIVO Formare a 360 gradi gli insegnanti affinché possano realizzare e condurre, con semplicità, lezioni cooperative stimolanti e inclusive.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività

COMPETENZE

- come organizzare le tre fasi della lezione cooperativa;

- come rovesciare la didattica cooperativa;

- come formare micro-gruppi cooperativi con la regola 80/20;

- come includere gli studenti più fragili (bes e con disabilità);

- come includere gli studenti più brillanti;

- come selezionare i contenuti per una didattica della profondità;

- come utilizzare i format del Metodo Rossi per "imparare insieme";

- come utilizzare i format del Metodo Rossi per "fare insieme";

- come utilizzare i format del Metodo Rossi per "pensare insieme";

- come utilizzare i format del Metodo Rossi per "allenare la parola scritta e orale";

- come responsabilizzare i singoli nel lavoro cooperativo;

- come gestire eventuali conflitti;

- come monitorare efficacemente il lavoro cooperativo;

- come promuovere e valutare le competenze sociali e cooperative.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto dimostra un solido impegno nell'area dell'inclusione scolastica, intesa come la capacità di adottare strategie per il successo formativo nel rispetto dei bisogni di ciascuno. In tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria), l'istituto realizza costantemente attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, rivolte sia agli alunni che al personale scolastico. La scuola garantisce percorsi specifici di continuità per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in tutti i gradi. Nella scuola primaria e secondaria, sono inoltre attive iniziative di orientamento specifico per questi studenti, facilitando le fasi di transizione. E' evidente una forte attitudine alla collegialità, testimoniata dalla costituzione di gruppi di lavoro di docenti sull'inclusione e dalla partecipazione attiva a reti di scuole. L'istituto coinvolge soggetti esterni (famiglie, enti, associazioni) soprattutto nella fase di attuazione dei processi inclusivi. Per la scuola primaria e secondaria, l'istituto utilizza una vasta gamma di strumenti compensativi (analogici e software specifici) e criteri di valutazione condivisi per i BES. Sono inoltre sistematicamente adottati protocolli di accoglienza, osservazione e monitoraggio per gli alunni con fragilità. Nella scuola secondaria viene offerta una risposta strutturata alle carenze formative attraverso gruppi di livello, sportelli, corsi di recupero pomeridiani, docenti tutor e supporto per i compiti
Punti di debolezza:
Nonostante l'ampio ventaglio di azioni, emergono alcune aree di miglioramento, specialmente per quanto riguarda la pianificazione partecipata e le attività di potenziamento. A differenza della secondaria, nella scuola primaria non risultano attivati strumenti cruciali come lo sportello per il recupero, i corsi pomeridiani, i docenti tutor o il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Le attività di potenziamento per alunni con particolari capacità sono ridotte. Sebbene si ricorra a gruppi di livello interni, mancano spesso progetti curricolari ed extra-curricolari dedicati o giornate specifiche per la valorizzazione del talento, sia alla primaria che alla secondaria. Anche le attività specifiche per alunni ad alto potenziale non risultano attivate alla scuola dell'infanzia. Sebbene i soggetti esterni siano coinvolti nell'attuazione dei processi, i dati mostrano l'assenza di un

loro coinvolgimento diretto nella fase di elaborazione del Piano per l'inclusione sia nella scuola dell'infanzia che nella primaria. Alla scuola dell'infanzia non risulta l'utilizzo di versioni accessibili di libri per disabilità sensoriali. Parallelamente, nella primaria e nella secondaria non viene attuato l'uso di libri multisensoriali, che potrebbero ulteriormente supportare la didattica inclusiva. Nella scuola dell'infanzia mancano percorsi formativi specifici per i docenti basati sulle caratteristiche degli alunni. Inoltre, nella scuola secondaria, sono poco attivate attività di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione rivolte alle famiglie o al territorio, limitando l'impatto culturale della scuola sulla comunità esterna

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nell’ambito delle azioni per l’inclusione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Via Libertà", il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta lo strumento fondamentale per garantire il successo formativo e la piena partecipazione degli alunni con disabilità alla vita scolastica. Il processo di definizione e redazione del PEI segue fasi precise supportate da strumenti digitali e normativi: 1. Analisi e Progettazione: Il percorso parte da un'attenta analisi della situazione dell'alunno per individuare obiettivi specifici di autonomia personale, socialità e acquisizione di competenze motorie, cognitive e comunicative. 2. Utilizzo di Piattaforme Digitali: Il documento viene stilato attraverso la piattaforma COSMI ICF. Questo strumento garantisce l'adozione del modello unico

nazionale introdotto dal Decreto Interministeriale 182 del 2020. 3. Condivisione e Approvazione: Una volta elaborata la proposta, il piano viene discusso, condiviso e approvato formalmente durante le riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). 4. Integrazione e Valutazione: Il PEI non è un documento isolato; la valutazione dei risultati raggiunti deve essere rigorosamente coerente con le indicazioni e gli obiettivi pedagogico-didattici definiti nel piano stesso. 5. Continuità e Orientamento: Nei momenti di passaggio tra ordini di scuola o verso le scuole superiori, il processo prevede incontri aggiuntivi per predisporre nuovi PEI validi per il futuro percorso dell'alunno, includendo anche attività di "micro-inserimento" se previste.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione La definizione del PEI è un atto corale che vede la collaborazione di diverse figure professionali e della famiglia, operando in un'ottica di corresponsabilità educativa: • Docenti: La redazione materiale è affidata ai docenti contitolari della classe (nella scuola dell'infanzia e primaria) o al Consiglio di classe (nella scuola secondaria). • Genitori: La famiglia (o chi esercita la responsabilità genitoriale) partecipa attivamente alla redazione, accede alla piattaforma COSMI per la parte di propria competenza e approva il piano finale durante il GLO. • Figure Professionali Specifiche: Specialisti dei servizi socio-sanitari e educativi del territorio collaborano alla definizione del percorso, garantendo il supporto necessario per affrontare i bisogni dell'alunno. • Assistenti Educativi: Se presenti, possono essere coinvolti nell'attuazione delle attività programmate per favorire la didattica inclusiva nel gruppo dei pari

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto Comprensivo "Via Libertà" considera l'inclusione un valore fondativo che richiede il coinvolgimento sostanziale delle famiglie. Il ruolo dei genitori è centrale in diverse fasi del percorso educativo e burocratico, garantendo che le scelte didattiche siano condivise e trasparenti. Le principali modalità di coinvolgimento delle famiglie includono: 1. Partecipazione alla redazione dei documenti progettuali (PEI e PDP) • Corresponsabilità nel PEI: Le famiglie partecipano attivamente alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Non sono semplici destinatari, ma collaborano con la scuola e gli specialisti per definire gli obiettivi di autonomia e apprendimento. •

Approvazione formale: Il PEI viene discusso, condiviso e approvato dai genitori (o da chi esercita la responsabilità genitoriale) durante le riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). • Condivisione del PDP: Per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), i Piani Didattici Personalizzati (PDP) sono elaborati in stretta condivisione con le famiglie per definire le strategie e gli strumenti compensativi più adeguati. 2. Accesso a strumenti digitali dedicati • Piattaforma COSMI: L'istituto adotta soluzioni tecnologiche che permettono alle famiglie di accedere direttamente alla documentazione per la parte di propria competenza. In particolare, i genitori possono interagire con la piattaforma COSMI ICF per il PEI. 3. Supporto e Orientamento • Incontri di Orientamento: Per gli alunni con BES, sono previsti colloqui mirati tra scuola, famiglia e specialisti per guidare la scelta del percorso scolastico successivo (scuola superiore) in modo coerente con le attitudini e i desideri dello studente. • Supporto Psicopedagogico: Attraverso convenzioni con enti del territorio (come la Cooperativa AIAS), l'istituto offre servizi di supporto specialistico rivolti non solo agli alunni, ma anche direttamente alle famiglie per affrontare situazioni di disagio o difficoltà educative. 4. Attivazione di servizi su richiesta • Istruzione domiciliare: In caso di gravi motivi di salute che impediscano la frequenza regolare, la famiglia può richiedere l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare o ospedaliera, presentando la necessaria certificazione medica. In questo caso, il Progetto Didattico Personalizzato viene definito in accordo con i genitori

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nell'Istituto Comprensivo "Via Libertà", la valutazione degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali (BES) è concepita come un processo strettamente personalizzato, volto a garantire il successo formativo e il riconoscimento delle potenzialità di ciascuno. Di seguito sono indicati i criteri fondamentali e le modalità attuative: Criteri Fondamentali • Livello di partenza: La valutazione non si basa su standard rigidi e uguali per tutti, ma considera i risultati raggiunti in relazione alla situazione iniziale dell'alunno. • Risorse individuali: Si tiene conto delle specifiche potenzialità, stili cognitivi e motivazioni personali, evitando di appiattire la valutazione su parametri puramente nozionistici. • Coerenza con la programmazione: I criteri di valutazione sono parte integrante dei piani personalizzati (PEI e PDP). Pertanto, il team docente verifica esclusivamente il conseguimento degli obiettivi pedagogici e didattici definiti in tali documenti. Modalità di Valutazione per Alunni con Disabilità (PEI) • Focus del PEI: Per gli alunni con disabilità, la valutazione riguarda il progresso verso obiettivi di autonomia personale, socialità e l'acquisizione di competenze motorie, cognitive e comunicative. • Documentazione digitale: La programmazione e il monitoraggio di tali obiettivi avvengono tramite la piattaforma COSMI ICF, seguendo il modello nazionale del D.I. 182/2020. • Valutazione descrittiva: Le schede di valutazione includono sempre una parte descrittiva che documenta la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale. Modalità di Valutazione per Alunni con BES (PDP) • Strumenti Compensativi: La valutazione per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), alunni non italofoni (NAI) o con altre fragilità

tiene conto dell'uso di strumenti compensativi e delle strategie definite nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). • Continuità tra ordini di scuola: Nel passaggio dalla primaria alla secondaria, i criteri di valutazione vengono ricalibrati partendo dalle informazioni ricevute dai docenti del grado precedente, per assicurare che il nuovo PEI o PDP sia efficace sin dall'inizio

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il progetto di assistenza educativa specialistica , attivato da AIAS ETS Milano presso l'Istituto "Via Libertà" per l'anno scolastico 2025/2026, si basa su un modello di co-progettazione tra scuola, Comune ed ente gestore . La finalità principale è garantire il diritto allo studio e la partecipazione attiva alla vita di comunità degli alunni con disabilità, promuovendo al contempo il benessere dell'intero gruppo classe .
Ecco una descrizione sintetica dei pilastri del progetto:
1. Il Modello degli "Spazi Educativi"
La novità centrale del progetto è il superamento della logica di intervento esclusivamente individuale (1:1) a favore di una "scuola di comunità" .
• Gestione delle ore: Per ogni alunno certificato vengono assegnate dalle 4 alle 6 ore per attività strettamente legate al PEI individuale; le restanti ore del monte ore educativo vengono investite negli Spazi Educativi .
• Inclusione trasversale: Questi spazi sono laboratori aperti non solo agli alunni con disabilità, ma a tutto il gruppo classe o a gruppi misti, favorendo l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra pari .

• Classe espansa: Si promuove l'idea di una "classe espansa", dove l'apprendimento avviene anche in contesti non formali e spazi esterni alla scuola (come biblioteche o negozi per l'autonomia) .

2. Aree di Intervento e Laboratori

Il progetto individua macro-aree specifiche su cui sviluppare le attività laboratoriali :

• Apprendimenti: Uso del metodo Feuerstein, mappe concettuali e didattica interattiva .

• Relazioni sociali: Attività di circle time e gruppi di parola per gestire le emozioni e la comunicazione .

• Comunicazione: Supporto tramite linguaggi alternativi come la CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) o la LIS .

• Autonomie: Esperienze pratiche di "saper fare", come fare la spesa o laboratori di cucina (Cookinglab) .

3. Progetti Speciali e Supporto Metodologico

• Coaching e "Una tribù che balla": Interventi specifici per casi complessi (come autismo o ADHD), volti a migliorare la gestione della quotidianità scolastica attraverso la figura di un coach .

• Orientamento: Supporto nel passaggio verso le scuole superiori per costruire un "Progetto di vita" coerente con le aspirazioni dell'alunno .

• Supporto al team docente: La presenza di una pedagogista e di figure di mentoring garantisce consulenza metodologica agli insegnanti per la gestione di situazioni di fragilità anche non certificate .

4. Il Team Professionale

Il progetto è guidato scientificamente dal Prof. Dario Ianes e si avvale di un'equipe multidisciplinare composta da una coordinatrice gestionale, una pedagogista, esperti in DSA e metodo Feuerstein, mentori e tutor .

Aspetti generali

Scelte organizzative

Scelte organizzative

Relativamente alle scelte organizzative che caratterizzeranno la scuola nel triennio 2025-28, si confermerà il modello decisionale organizzato su più piani, fortemente interconnessi, attribuito a più soggetti (Vicario del DS, Funzioni Strumentali, Responsabili di Plesso, Responsabili di Dipartimento, Coordinatori di Classe, Referenti di Progetto ecc.) per favorire confronto e pluralità.

Il dirigente scolastico è coadiuvato da un vicario e uno/due referenti a plesso.

Il DS ha la rappresentanza legale della scuola, la responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e quella dei risultati del servizio; si occupa, inoltre, di dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane interne alla scuola. Il Dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa; ha la titolarità delle relazioni sindacali interne alla scuola e la possibilità di delegare specifici compiti ai docenti. Il DS partecipa e concorre al processo di realizzazione dell'autonomia scolastica e assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, finalizzandola all'obiettivo della qualità dei processi formativi. Il Dirigente si occupa, infine, della predisposizione degli strumenti attuativi del PTOF e presiede il Collegio dei Docenti, il Comitato di Valutazione, i Consigli di Classe, i Consigli d'Interclasse e la Giunta Esecutiva.

La segreteria è coordinata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e suddivisa in:

- Ufficio didattica
- Ufficio finanziario e acquisti
- Ufficio personale

Oltre alla gestione del personale, le attività di segreteria hanno un impatto diretto sulle attività in favore degli alunni, soprattutto per quello che riguarda il curriculum dello studente, le uscite didattiche, gli acquisti del materiale scolastico, la gestione amministrativa e finanziaria dei progetti.

E' previsto un servizio di sportello per il ricevimento al pubblico, sia mattutino che pomeridiano, per supportare le richieste dell'utenza, come ad esempio le iscrizioni, il ritiro di documentazione cartacea, la gestione di alcuni aspetti particolari.

E' anche attivo un sistema di gestione di Segreteria Digitale che consente una forte Dematerializzazione (esempio: iscrizione alunni scuola infanzia), sia nei rapporti con il personale che con le famiglie.

La maggior parte delle richieste degli utenti vengono evase senza la necessità di operazioni in presenza allo sportello e il registro elettronico consente di svolgere con semplicità diverse operazioni a distanza e senza spreco di carta (comunicazioni scuola/famiglia, richieste e autorizzazioni, scrutinio, consegna pagelle, pagamenti...).

Tramite comunicazioni sul registro elettronico e l'uso del sito istituzionale la visione dell'Istituto viene resa nota e condivisa a tutta la comunità scolastica ed al territorio esterno.

Principali figure e funzioni organizzative

VICARIO DEL DS:

• sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.

• Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurano la gestione della scuola, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.

• Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verificano le presenze durante le sedute;

• Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti

• Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;

• Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi;

• Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;

FUNZIONI STRUMENTALI:

Area 1 – GESTIONE OFFERTA FORMATIVA – PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE

Area 2 - PROGETTAZIONE – ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO CONCORSI, EVENTI, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Area 3 - INCLUSIONE - ITERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI

Area 4 - RAPPORTI CON ENTI E TERRITORIO - ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

RISULTATI A DISTANZA

REFERENTI DI PLESSO :

1. Azioni di routine: (organizzare sostituzione docenti temporaneamente assenti, dare informazioni al personale in servizio nel plesso/vigilare gli insegnanti sul rispetto del regolamento, riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA •sovrintendere al corretto uso della fotocopiatrice• provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, ore eccedenti, recuperi, ecc.).

2. Relazioni a con i colleghi e con il personale in servizio: (essere punto di riferimento organizzativo, riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti con gli alunni, rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni, accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso, avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente, controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici, essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

3. Organizzazione di spazi, coordinamento e funzionalità: • predisporre l'organizzazione di spazi comuni •raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse • far fronte ai "piccoli" problemi del plesso in emergenza • segnalare rischi, con

tempestività.

4. Vigilanza rispetto a: • controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso • cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del Dirigente Scolastico (spesso indicato come Vicario) svolge un ruolo fondamentale di supporto gestionale e organizzativo all'interno dell'Istituto Comprensivo "Via Libertà". Le sue funzioni principali, secondo quanto riportato nelle fonti, possono essere sintetizzate come segue: 1. Sostituzione e Rappresentanza • Supplenza del Dirigente: sostituisce il Dirigente Scolastico (DS) in caso di assenza o impedimento, o su specifica delega, esercitandone tutte le funzioni. • Firma e Atti: redige atti, firma documenti interni e cura i rapporti con soggetti esterni. • Organi Collegiali: rappresenta il DS o ne esercita le funzioni all'interno degli organi collegiali della scuola. 2. Gestione e Vigilanza Operativa • Funzionamento Didattico: garantisce la propria presenza in Istituto per assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche e la gestione generale della scuola. • Monitoraggio: controlla le necessità strutturali e didattiche dell'istituto e riferisce sistematicamente al Dirigente sull'andamento generale. 3. Supporto al Collegio dei Docenti • Programmazione: collabora con il	1

	DS nella formulazione dell'ordine del giorno delle sedute del Collegio dei Docenti. • Segreteria e Verbali: verifica le presenze durante le sedute e svolge il ruolo di segretario verbalizzante del Collegio. 4. Coordinamento Amministrativo e Tecnico • Comunicazione Interna: collabora alla predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. • Raccordo tra Plessi: raccoglie e controlla le indicazioni e le segnalazioni provenienti dai responsabili dei diversi plessi dell'istituto. • Sicurezza e Privacy: supporta il Dirigente Scolastico nella gestione delle questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy. Attualmente, nell'organigramma dell'istituto, la funzione di Collaboratore con funzioni vicarie è affidata alla docente Maria Murgo	
Funzione strumentale	Nell'Istituto Comprensivo "Via Libertà", le Funzioni Strumentali (FS) rappresentano uno dei pilastri del modello decisionale e organizzativo dell'istituto, agendo come figure di coordinamento intermedie tra la dirigenza e il corpo docente. Esse sono incaricate di gestire aree specifiche ritenute strategiche per il funzionamento della scuola e per il successo formativo degli alunni. Le funzioni strumentali individuate dalle fonti e i relativi compiti sono articolati in quattro aree principali: • Area 1 – Gestione Offerta Formativa, Progettazione e Innovazione: Questa funzione si occupa del nucleo centrale dell'attività didattica, ovvero la stesura e l'aggiornamento del PTOF e il monitoraggio dei processi di innovazione metodologica. In un contesto che vede l'istituto fortemente impegnato nella modernizzazione	10

	digitale e nelle discipline STEM, questa area è fondamentale per coordinare l'uso dei fondi PNRR e l'integrazione delle tecnologie nelle aule. • Area 2 – Progettazione, Organizzazione e Coordinamento Visite Guidate e Viaggi di Istruzione: Il compito di questa FS è prettamente operativo e logistico; si occupa di armonizzare tutte le iniziative che ampliano l'offerta formativa all'esterno delle mura scolastiche, garantendo che i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche siano coerenti con gli obiettivi educativi deliberati dal Consiglio di Istituto. • Area 3 – Inclusione e Interventi a favore degli Alunni: Questa area è dedicata alla gestione della diversità e del supporto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità. Il compito principale è coordinare le attività dei docenti di sostegno e l'uso di piattaforme digitali come COSMI per la redazione dei piani individualizzati (PEI e PDP), assicurando che ogni studente riceva le pari opportunità necessarie al successo scolastico. • Area 4 – Rapporti con Enti e Territorio, • Area 5 - Orientamento in uscita - Coordinamento delle attività di orientamento in uscita verso le scuole superiori. • Area 6 - Elaborazione statistica dati prove nazionali Invalsi e prove di ingresso Il monitoraggio dei risultati a distanza, ovvero l'analisi del successo degli alunni dell'istituto nei percorsi scolastici successivi.	
Responsabile di plesso	Nell'Istituto Comprensivo "Via Libertà", i referenti di plesso (uno o due per ogni sede) svolgono un ruolo cruciale di raccordo tra la dirigenza e le singole scuole, garantendo l'efficacia organizzativa e la pluralità del	7

confronto. I loro compiti sono articolati in quattro aree principali: 1. Azioni di routine e gestione operativa • Organizzazione del personale: Si occupano di organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e di mettere a punto l'orario scolastico del plesso (supplenze, recuperi, ore eccedenti). • Vigilanza e manutenzione: Sovrintendono al controllo della pulizia del plesso, segnalando anomalie al DSGA, e vigilano sul corretto uso delle attrezzature, come la fotocopiatrice. • Informativa: Forniscono informazioni al personale in servizio e vigilano sul rispetto dei regolamenti, riferendo sistematicamente al Dirigente Scolastico sull'andamento della sede. 2. Relazioni e rappresentanza istituzionale • Punto di riferimento: Fungono da snodo comunicativo per colleghi e alunni, riportando chiarimenti e indicazioni ricevuti dal Dirigente. • Autorità delegata: Rappresentano il Dirigente come responsabili delle norme di funzionamento e controllano che le persone esterne abbiano regolari permessi per accedere ai locali. • Rapporti con l'esterno: Gestiscono l'accoglienza di personale esterno (ASL, Comune, scuole del territorio, esperti coinvolti in progetti didattici) e coordinano le iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali nel plesso. • Comunicazione con le famiglie: Disciplinano l'accesso dei genitori ai locali scolastici e raccolgono le adesioni alle varie iniziative. 3. Organizzazione degli spazi e coordinamento • Gestione logistica: Predispongono l'organizzazione degli spazi comuni e segnalano tempestivamente eventuali rischi. • Supporto

	collegiale: Raccolgono gli argomenti da affrontare negli organi collegiali o nelle sedi di interclasse. • Gestione emergenze: Sono chiamati a far fronte ai piccoli problemi quotidiani che emergono improvvisamente nel plesso. 4. Vigilanza amministrativa • Documentazione e bacheche: Curano e controllano il registro delle firme del personale e autorizzano l'esposizione di cartelli o avvisi nelle bacheche e negli albi di plesso. Attualmente, l'incarico di referente è ricoperto da diversi docenti nei vari plessi, tra cui Valentina Serafin e Sipontina Murgo (Rodari), Sara Franco (Arcobaleno), Patrizia Campaner (Matteotti), Maria Ramundo e Paola Emanuela Fontana (Mazzini), e Monica Giuliani e Giuseppe Cassibba (King)	
Docente specialista di educazione motoria	Nell'Istituto Comprensivo "Via Libertà", la figura del docente di educazione motoria nella scuola primaria è stata introdotta specificamente per le classi quarte e quinte. Le sue funzioni e caratteristiche principali sono le seguenti: • Insegnamento specialistico: Il docente interviene in qualità di esperto, garantendo 2 ore settimanali di lezione per classe. • Integrazione nel team docente: Questa figura non opera esternamente, ma fa parte a pieno titolo del team docente della classe a cui è affidata. • Contitolarità: Il docente di educazione motoria assume la contitolarità dell'insegnamento congiuntamente ai docenti di posto comune. • Responsabilità valutativa: Partecipa attivamente alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno delle classi di sua competenza. • Obiettivo strategico: La sua	2

	azione concorre all'obiettivo formativo prioritario di potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, includendo l'educazione fisica, lo sport e l'educazione alimentare.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente di sezione della scuola dell'infanzia presso l'Istituto "Via Libertà" è una figura educativa centrale che accompagna i bambini dai tre ai sei anni nel loro primo percorso di formazione unitaria. Le sue funzioni principali e le caratteristiche del suo ruolo possono essere così sintetizzate: 1. Facilitatore dello Sviluppo e dell'Apprendimento • Finalità educative: Il docente ha il compito di sostenere la maturazione del bambino sotto il profilo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze sociali e conoscitive. • Campi di esperienza: Organizza il curricolo educativo utilizzando i "campi di esperienza" come cornice per stimolare l'esplorazione, l'osservazione e la riflessione attraverso il gioco e l'interazione. • Cittadinanza: Avvia i bambini a prime iniziative di sensibilizzazione verso una cittadinanza responsabile. 2. Gestione Didattica e Inclusione • Continuità didattica: L'assegnazione dei docenti alle sezioni segue il principio della continuità, per garantire stabilità nel percorso educativo dell'alunno. • Attività Alternative: Nel caso di	24

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), il docente di sezione gestisce direttamente le attività didattiche alternative all'interno della sezione. • Innovazione digitale: Il docente è chiamato a utilizzare il Registro Elettronico, strumento adottato dall'Istituto anche per questo ordine di scuola per dematerializzare le comunicazioni e la documentazione. 3. Collaborazione e Organizzazione • Lavoro di team: I docenti operano in gruppo per provvedere alla formazione delle sezioni, assicurandone l'eterogeneità per età, genere e provenienza. • Accoglienza e Inserimento: Progetta e attua modalità di inserimento graduale e personalizzato per i nuovi iscritti, curando il distacco sereno dalla famiglia e la costruzione di relazioni positive con i compagni. • Raccordo 0-6: Collabora a tavoli di lavoro con le educatrici dei nidi del territorio per condividere strumenti di osservazione e progettare percorsi educativi efficaci nel passaggio tra i due servizi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
Docente di sostegno	Nell'Istituto Comprensivo "Via Libertà", il docente di sostegno nella scuola dell'infanzia svolge un ruolo fondamentale non solo per il singolo alunno con disabilità, ma per l'intero contesto educativo, agendo come promotore di una cultura dell'accoglienza e del rispetto. Le sue	7

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

funzioni principali includono: 1. Progettazione e Didattica Inclusiva • Elaborazione del PEI: Il docente di sostegno, insieme ai docenti contitolari, redige il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Questo documento viene stilato attraverso la piattaforma digitale COSMI ICF e definisce obiettivi specifici per l'alunno. • Obiettivi Formativi: L'azione del docente mira a far raggiungere al bambino traguardi di autonomia personale e socialità, favorendo l'acquisizione di competenze motorie, cognitive, comunicative ed espressive. • Integrazione nel Gruppo: Il docente programma interventi mirati affinché l'alunno sia pienamente inserito nel gruppo dei pari, trasformando le diversità individuali in risorse per tutta la sezione. 2. Coordinamento e Collaborazione (GLO) • Rapporto con Famiglia e Specialisti: Il docente partecipa alle riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), dove il PEI viene condiviso e approvato dai genitori e dalle figure professionali specifiche (specialisti dell'ASL o educatori dell'AIAS). • Supporto dell'Assistenza Educativa: Può essere affiancato da assistenti educativi forniti da enti esterni per potenziare gli interventi a favore dell'alunno. 3. Gestione della Continuità e dei Passaggi • Accompagnamento: Nei momenti di passaggio (ad esempio verso la scuola primaria), il docente di sostegno progetta attività specifiche di accompagnamento, come visite personalizzate alla nuova struttura o la definizione di orari flessibili per favorire un inserimento sereno. • Passaggio di Informazioni:

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Partecipa a incontri aggiuntivi con i docenti dell'ordine di scuola successivo per garantire che il nuovo PEI sia coerente con il percorso già tracciato. 4. Valutazione descrittiva • Rilevazione dei Progressi: La valutazione, coerente con il piano personalizzato, documenta lo sviluppo dell'identità personale e la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo sociale Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nell'Istituto Comprensivo "Via Libertà", il docente di classe della scuola primaria non opera in isolamento, ma come parte integrante di un team docente che condivide la responsabilità educativa e didattica del gruppo classe. Le sue mansioni principali, possono essere sintetizzate nelle seguenti aree: 1. Progettazione e Insegnamento • Gestione delle Discipline: Il docente è responsabile dell'insegnamento delle materie previste dal piano di studi (Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Musica, Arte e Immagine, Tecnologia), collaborando con eventuali docenti specialisti (come quello di Educazione Motoria per le quarte e quinte). •	102

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Educazione Civica: Deve perseguire questo insegnamento (33 ore annue) in modo trasversale nell'ambito delle proprie attività didattiche. • Innovazione Metodologica: È tenuto a superare la sola lezione frontale, integrando nella pratica quotidiana l'uso delle tecnologie digitali, delle metodologie laboratoriali e delle discipline STEM. 2. Valutazione e Scrutinio • Valutazione Formativa: La valutazione deve documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione dell'alunno. • Giudizi Sintetici: A partire dall'anno scolastico 2024/2025 (secondo quadrimestre), il docente deve esprimere la valutazione periodica e finale attraverso giudizi sintetici (da "ottimo" a "gravemente insufficiente") accompagnati da note esplicative. • Certificazione delle Competenze: Al termine della classe quinta, partecipa alla certificazione delle competenze degli alunni (livelli da A ad D). • Ammissione: In sede di scrutinio, i docenti decidono sull'ammissione alla classe successiva; la non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e richiede una decisione assunta all'unanimità. 3. Inclusione e Personalizzazione • Gestione BES e Disabilità: Il docente collabora alla redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) per alunni con disabilità e del PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, utilizzando le piattaforme digitali COSMI ICF e COSMI PDP. • Partecipazione ai GLO: Prende parte alle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) insieme a genitori e	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	specialisti per monitorare i percorsi inclusivi. • Alfabetizzazione L2: Progetta attività specifiche per l'integrazione degli alunni stranieri (NAI) e per il contrasto della dispersione scolastica. 4. Vigilanza e Organizzazione • Sorveglianza Mensa: Nelle scuole a tempo pieno (40 ore settimanali), la sorveglianza degli alunni durante il momento della mensa spetta al docente in servizio nella classe. • Continuità: Partecipa a incontri di passaggio con i docenti della scuola dell'infanzia per la formazione delle classi prime e coordina le attività di "tutoraggio" dove gli alunni di quarta accolgono i bambini più piccoli. • Formazione: È chiamato a partecipare ad attività di formazione e condivisione professionale per superare una visione individualistica dell'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
Docente di sostegno	Nell'Istituto Comprensivo "Via Libertà", il docente di sostegno della scuola primaria non è l'unico responsabile dell'alunno con disabilità, ma è una figura di sistema che promuove l'inclusione operando in contitolarità con il team docente della classe. Le sue mansioni principali sono articolate nelle seguenti aree operative: 1. Progettazione Educativa Individualizzata • Elaborazione del PEI: Il docente di sostegno coordina e partecipa alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che definisce gli obiettivi di autonomia, socialità e	38

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	apprendimento dell'alunno. • Utilizzo di Piattaforme Digitali: La progettazione avviene attraverso la piattaforma COSMI ICF, in linea con i modelli nazionali del Decreto Interministeriale 182/2020. • Coordinamento del GLO: Partecipa attivamente alle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), dove il PEI viene condiviso, discusso e approvato insieme ai genitori e agli specialisti socio-sanitari. 2. Didattica Inclusiva e Integrazione • Facilitazione nel Gruppo Classe: Progetta e attua interventi mirati affinché l'alunno sia pienamente inserito nel gruppo dei pari, trasformando la diversità in una risorsa per l'intero contesto educativo. • Sviluppo di Competenze: Lavora per far acquisire all'alunno strumenti operativi di base e competenze specifiche (motorie, cognitive, comunicative ed espressive). • Collaborazione con Assistenti: Può essere affiancato da assistenti educativi (forniti da enti come l'AIAS) per potenziare l'azione di supporto all'alunno. 3. Valutazione Personalizzata • Valutazione Coerente: Partecipa alla valutazione periodica e finale dell'alunno, assicurandosi che essa sia rigorosamente coerente con gli obiettivi e i criteri stabiliti nel PEI. • Rilevazione dei Progressi: Documenta lo sviluppo dell'identità personale e i progressi raggiunti, tenendo conto del livello di partenza e delle potenzialità individuali. 4. Gestione dei Passaggi e Orientamento • Progetto Continuità: Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, il docente di sostegno organizza incontri aggiuntivi tra i docenti dei due ordini per	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	trasmettere informazioni e documentazione utile. • Accompagnamento: Progetta attività specifiche di inserimento nella nuova struttura, come visite personalizzate o orari flessibili. • Orientamento: Supporta la famiglia e l'alunno nella scelta dei percorsi futuri, partecipando anche ad attività di "micro-inserimento" se previste nel PEI Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Nell'Istituto Comprensivo "Via Libertà", il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) svolge un ruolo di vertice nella gestione burocratica e contabile, agendo come fulcro operativo dell'intera macchina amministrativa della scuola. Le sue principali funzioni e compiti includono: 1. Coordinamento della Segreteria Il DSGA coordina direttamente il lavoro del personale amministrativo (ATA) suddiviso in tre aree chiave: • Ufficio personale: gestione delle pratiche relative ai docenti e ai collaboratori. • Ufficio didattica: gestione delle carriere e dei documenti degli alunni. • Ufficio finanziario e acquisti: gestione dei conti e delle forniture. 2. Gestione Amministrativa e Finanziaria Le attività coordinate dal DSGA hanno un impatto diretto sulla vita scolastica, occupandosi nello specifico di: • Amministrazione dei progetti: cura la gestione finanziaria dei progetti formativi attivati dall'istituto. • Acquisti: sovrintende all'approvvigionamento del materiale scolastico necessario per la didattica e i laboratori. • Logistica delle uscite: gestisce gli aspetti amministrativi legati alle visite guidate e ai viaggi di istruzione. 3. Vigilanza e Manutenzione Il DSGA è la figura di riferimento per il mantenimento del decoro e della funzionalità degli edifici. I referenti di plesso hanno infatti il compito di segnalare tempestivamente al DSGA eventuali anomalie o carenze nelle condizioni di pulizia dei locali scolastici. 4. Digitalizzazione e Servizi all'Utenza Supporta il processo di dematerializzazione dell'attività amministrativa, coordinando l'uso della Segreteria Digitale e del Registro Elettronico per

	rendere più efficienti i rapporti con il personale e le famiglie (ad esempio per iscrizioni, pagamenti e rilascio di documentazione). Attualmente, il ruolo di DSGA dell'istituto è ricoperto da Assunta Nesticò
Assistente tecnico	• Gestione dei laboratori: L'Istituto dispone di numerosi spazi tecnici, tra cui laboratori di informatica, scienze, tecnologia e arte, oltre a aule di musica e video. • Modernizzazione digitale: È in atto un processo di implementazione digitale supportato dai fondi PNRR, che prevede l'installazione di LIM, PC e tablet in tutte le classi. • Supporto alla didattica: Le scelte strategiche dell'istituto puntano fortemente sullo sviluppo delle discipline STEM e sull'uso creativo dei media, attività che richiedono infrastrutture tecnologiche costantemente funzionanti. L'assistente tecnico (figura appartenente al personale ATA) si occupa della manutenzione ordinaria delle apparecchiature, della gestione delle reti informatiche e del supporto tecnico ai docenti durante l'uso dei laboratori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
News letter https://icvialiberta.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://icvialiberta.edu.it/modulistica/
Amministrazione trasparente https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/MIIC8FA00V/3/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 24

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete SpS (Scuole che Promuovono la Salute)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è parte di questa rete regionale che si impegna a integrare la promozione della salute nel modello educativo (Modello SPS)

Ciò implica una programmazione che mette al centro il benessere psico-fisico e sociale degli studenti

Denominazione della rete: Sistema Integrato 0-6 anni

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di raccordo con il Coordinamento Pedagogico Territoriale per condividere esperienze e strumenti di osservazione tra i nidi del territorio e le scuole dell'infanzia

Denominazione della rete: Scuola Polo Forsic (IIS Primo Levi)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione all'interno dell'Ambito 24 per l'attivazione di corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro (D.L. 81/2008) per tutto il personale .

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle aule immersive in ambito didattico

Obiettivi Il progetto proposto per l'anno scolastico 2025-26 prevede: Attività formativa sull'utilizzo delle due aule immersive in dotazione nei plessi De Gasperi e Matteotti Contenuti e programma del corso Descrizione dell'ambiente immersivo avvio e spegnimento del sistema, utilizzo di pacchetti applicativi, potenzialità e applicazioni in ambito didattico, esempi pratici

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in teatro pedagogico

Teatro pedagogico • Attività legate alla percezione sensoriale, visiva, all'ascolto dei suoni • Attività sul linguaggio e sulla comunicazione • strumenti: lettura di libri con albi illustrati, silent book, filastrocche animate, musica e suoni legati alle forme e alle emozioni • Attività manuali creative ed espressione non verbale – verbale • Attività teatrali corali, di mimo e rispecchiamento • Attività di arteterapia e musicoterapia legate alla forma teatrale • Lavoro sulle trasformazioni: come attivare lo stupore

Tematica dell'attività di formazione	Interventi strategici per la realizzazione del sistema Integrato zerosei
Destinatari	Docenti scuole dell'infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding e calcolo computazionale

Coding e calcolo computazionale • Il pensiero computazionale • Un termine "prestato" dall'informatica: il coding • Significati e potenzialità del metodo • La nascita e lo sviluppo dell'approccio analitico e computazione alla risoluzione dei pro-blemi • Un approccio iniziale al coding: come applicarlo • Programmare per apprendere • Primi concetti di programmazione • Programmare a blocchi: alcuni esempi • I principali strumenti legati al coding disponibili online

Tematica dell'attività di formazione	Interventi strategici per la realizzazione del sistema Integrato zerosei
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

Contenuti: • metodologie didattiche innovative • il gioco nell'insegnamento • realtà virtuale, aumentata e immersiva • nuovo modo di pensare alla didattica con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale • storytelling, problem solving • ricerca cybersicurezza e utilizzo sicuro della rete internet

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Inglese per sviluppo competenze CLIL

Formazione con docenti madreling u a Inglese per svilupp o competenze CLIL Nell'ambito del PNRR DM 65 Partecipanti alla formazione: Docenti delle scuole dell'infanzia e primaria e docenti della scuola secondaria (non di Inglese) Contenuti: Simulazioni di lezioni in lingua Inglese rivolte ai docenti per discipline in ambito umanistico e scientifico

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Approccio multidisciplinare

ai minori con disturbi complessi dello sviluppo

Partecipanti alla formazione Docenti di sostegno di Infanzia , Primaria e Secondaria Soggetto erogatore della formazione: NPI San Donato Milanese - I.C. Cavalcanti San Giuliano Milanese Contenuti • La diagnosi, caratteristiche dell'autismo e la nostra filosofia di intervento • La struttura e il lavoro indipendente • La comunicazione • Il Comportamento Problema • Le abilità sociali e le autonomie

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Le linee di indirizzo e le attività di formazione per il personale docente dell'Istituto Comprensivo "Via Libertà" per il triennio 2025-2028 sono orientate all'innovazione metodologica, alla transizione digitale e al rafforzamento dell'inclusione, in coerenza con gli obiettivi nazionali e i bisogni specifici del territorio .
Linee di Indirizzo Strategiche
La formazione è considerata un dovere professionale volto a superare la visione individualistica dell'insegnamento, favorendo un clima di collaborazione e la condivisione di esperienze interne . Le priorità strategiche includono:
• Innovazione Didattica: Transizione dalla lezione frontale a metodologie laboratoriali e innovative, con un forte impulso verso le discipline STEM .
• Transizione Digitale: Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, dell' Intelligenza Artificiale e di

ambienti immersivi per l'apprendimento .
• Inclusione e Coesione: Gestione di classi complesse, prevenzione del disagio giovanile e supporto multidisciplinare per alunni con disabilità o disturbi dello sviluppo .
• Alleanza Scuola-Famiglia: Miglioramento della comunicazione e gestione dei colloqui per generare alleanze educative virtuose .
Attività di Formazione (Unità Formative)
Il piano si articola in Unità Formative (U.F.) che prevedono momenti in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo e studio individuale . Le principali attività programmate per il triennio includono:
1. Tecnologie Avanzate: Corsi sull'utilizzo delle aule immersive nei plessi De Gasperi e Matteotti e percorsi sulla realtà virtuale, aumentata e sull'IA nella didattica .
2. Sviluppo per l'Infanzia: Formazione specifica in teatro pedagogico e introduzione al coding e al pensiero computazionale per i docenti delle scuole Rodari e Arcobaleno .
3. Inclusione Specialistica: Corsi sull'approccio multidisciplinare ai disturbi complessi dello sviluppo (come l' autismo) e supporto metodologico per la gestione di situazioni di fragilità in classe .
4. Lingue Straniere: Potenziamento delle competenze CLIL (Content and Language Integrated Learning) attraverso simulazioni di lezioni con docenti madrelingua inglese .
5. Comunicazione e Relazione: Laboratori teorico-pratici (con simulazioni e role-play) sulla gestione dei colloqui tra docenti e genitori .
6. Sicurezza: Aggiornamenti obbligatori su primo soccorso, antincendio, utilizzo del defibrillatore e gestione del diabete a scuola, coordinati dalla scuola polo Ambito 24 .

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Percorsi transizione digitale - PNRR DM 66

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DSGA di altro Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DSGA di altro Istituto

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il triennio 2025-2028 , l'Istituto Comprensivo "Via Libertà" ha definito un piano di formazione per il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) volto a sostenere la crescita professionale, la transizione digitale e la sicurezza, garantendo al contempo un supporto operativo all'inclusione scolastica .
Ecco una sintesi delle linee di indirizzo e delle attività specifiche:
1. Linee di Indirizzo Strategiche
La formazione del personale ATA non è considerata un'attività isolata, ma è integrata nelle aree di priorità nazionali e nei bisogni reali della scuola . Le direttrici principali includono:
• Digitalizzazione e Dematerializzazione: Adeguamento alle procedure digitali per la gestione documentale e contabile .
• Specializzazione Amministrativa: Approfondimento delle normative previdenziali e gestionali .
• Sicurezza e Salute: Presidio costante della sicurezza negli edifici scolastici .
• Supporto all'Inclusione: Formazione per l'assistenza di base agli alunni con fragilità .
2. Attività di Formazione (Unità Formative)
Il piano prevede percorsi strutturati in diverse aree di competenza:
• Transizione Digitale (U.F. 3): Un laboratorio di 30 ore in presenza focalizzato sul potenziamento delle competenze digitali per la segreteria . I contenuti riguardano la gestione delle procedure organizzative, dell'inventario, del magazzino e del bilancio .
• Gestione Previdenziale e Passweb (U.F. 6): Un corso di 20 ore (online e in presenza) specifico per il

personale amministrativo. Tratta aspetti normativi complessi come pensioni, riscatti, TFS/TFR e la sistemazione delle posizioni assicurative sul portale SIDI e Nuova Passweb .

• Sicurezza sul Lavoro (U.F. 9): Formazione obbligatoria coordinata dalla scuola polo (Liceo P. Levi). Include corsi generali e specifici per addetti al Primo Soccorso , addetti Antincendio , utilizzo del defibrillatore e gestione di casi particolari come il diabete a scuola .

• Assistenza alla Disabilità: È programmato un corso specifico di informazione e formazione riguardante l' assistenza di base per gli alunni con disabilità inseriti nell'istituto .

• Software Gestionali: Aggiornamenti sull'uso dei pacchetti software per la gestione del sito web, della contabilità e del personale .

3. Metodologia e Valutazione

La formazione si basa su un'analisi dei fabbisogni raccolta in modo formale ed è articolata in Unità Formative che comprendono lezioni frontali e laboratori pratici . L'obbligatorietà del percorso è legata al rispetto dei contenuti del piano triennale piuttosto che a un numero rigido di ore annuali